

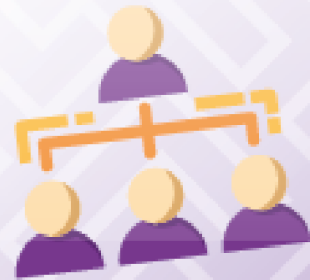


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO

RMIC8BR004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5042** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 83*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 167** Aspetti generali
- 168** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Lariano nasce con decreto del Provveditore agli Studi di Roma del 31 maggio 2001 ed inizia ad operare dall'anno scolastico 2001-2002. Esso comprende due plessi e un distaccamento di scuola dell'Infanzia, quattro plessi di scuola Primaria e un plesso di scuola Secondaria di Primo grado. L'istituto rappresenta l'unica realtà scolastica presente nel Comune di Lariano, ha sede presso la scuola Secondaria di Primo grado, in via Urbano IV, dove si trovano la Presidenza e gli uffici amministrativi. La popolazione scolastica è espressione di una realtà socioculturale economica eterogenea e tutt'oggi in evoluzione. Negli ultimi anni il territorio di Lariano è stato caratterizzato da un significativo progresso urbanistico che ha avuto come conseguenza un notevole incremento demografico. Nuovi nuclei familiari provenienti da zone limitrofe e non, hanno quindi diversificato il terreno sociale sul quale la scuola opera. La nostra scuola educa all'interculturalità: l'arrivo di cittadini di diverse etnie, lingue e religioni o l'insediamento di numerosi nuclei familiari dalle grandi città rappresentano per i nostri alunni/e una risorsa e un'opportunità di confronto nel rispetto dell'identità di ciascuno e, al tempo stesso, pongono anche Lariano, come del resto l'intero territorio nazionale, di fronte a problematiche di accoglienza e di integrazione con le conseguenti, necessarie strategie da adottare.

Vincoli:

Si registrano sempre più spesso situazioni di alunni con difficoltà legate alla sfera affettiva e relazionale. Sono presenti alcuni casi di svantaggio socio-economico che talvolta si traduce in difficoltà di apprendimento e poca partecipazione delle famiglie al dialogo scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'IC Lariano opera nel Comune di Lariano situato a trentotto chilometri circa a sud di Roma, con una popolazione di circa 14.000 abitanti e un territorio prevalentemente collinare e boschivo all'interno del Parco dei Castelli Romani. L'economia locale è rappresentata in massima parte da industrie di legname e da iniziative di ristorazione legate ai prodotti locali: i funghi porcini, il pane tipico. Sul piano sociale e culturale si registra la presenza di strutture e servizi comunali: biblioteca, museo archeologico, centro polifunzionale, banda comunale, campo sportivo, anfiteatro; e privati: palestre, gruppi scout, piscina, associazioni culturali in grado di fornire stimoli ed opportunità di crescita.



L'istituto promuove attività di fattiva collaborazione con il Comune e con tutti i servizi presenti sul territorio, arricchendo ed ampliando l'offerta formativa, attivando progetti finalizzati all'inclusione e adottando protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola promuove insieme all'ente locale interventi per perseguire l'innalzamento dei livelli di qualità della vita degli alunni e delle loro famiglie. È presente una biblioteca, collegata alla rete dei Castelli Romani, che consente alla scuola di integrare l'offerta formativa. Il territorio offre una discreta presenza di associazionismo sportivo che collabora con la scuola nel condividere i locali e anche nell'offrire opportunità ad alunni in situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale.

Vincoli:

La crisi economica nazionale di questi anni ha fatto registrare anche tra l'utenza della scuola la presenza di molti nuclei familiari in difficoltà, problema che ha generato ripercussioni sulla popolazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha ammodernato e implementato le dotazioni tecnologiche grazie ai fondi europei di alcuni bandi Pon approvati dal MIUR, . Tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado sono dotate di monitor interattivi touch e di notebook. Nella scuola secondaria di I grado sono allestite due aule di informatica con 24/14 notebook, lim, schermi video, videocamere; aula biblioteca con lim; sala docenti con postazioni pc complete; un'ambiente per la lavorazione della ceramica dotato di tornio e forno; aula magna fornita di pc portatile, home teatre, schermo di proiezione, videoproiettore; aula STEM con notebook, fotocamera a 360°, set Lego Education spike essential e spike prime set base, makeblock - neuron creative lab e codey rocky alf class, stampante 3D, tavoli tinkering e maker space; una palestra al chiuso, campo all'aperto. I plessi di scuola Primaria sono dotati di piccole aule di informatica allestite con postazioni pc complete, videoproiettori e schermi video ; nella scuola dell'Infanzia sono presenti lavagne interattive multimediali, un monitor interattivo touch in ogni plesso e notebook. Tutti i plessi sono forniti di dotazioni digitali specifiche /hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Nei plessi a tempo pieno sono presenti spazi dedicati alla mensa, in un plesso è presente la cucina. In tutti gli edifici sono presenti porte antipanco e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

La scuola Primaria si trova spesso a fronteggiare .difficoltà relative alla scarsa connettività. I plessi di scuola Primaria e dell'Infanzia sono sprovvisti di palestra e i cortili non sono adeguati allo svolgimento dell'attività motoria. Nella scuola Primaria servirebbero più spazi/aule dedicati allo svolgimento di attività laboratoriali.



Risorse professionali

Opportunità:

Le scuole dell'Infanzia e Primaria sono caratterizzate da una buona stabilità del personale docente e ciò garantisce continuità di figure professionali che incidono sulla progettazione educativa e didattica. Rispetto alla fascia d'età gli insegnanti si concentrano maggiormente tra i 45-54 anni. Nella scuola sono presenti molte e diversificate professionalità, docenti con certificazioni linguistiche che attivano corsi per gli alunni/e al fine di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo (Delf e Cambridge), competenze informatiche, competenze tecniche e artistiche. Nella scuola operano figure professionali specifiche per l'inclusione e assistenti alla comunicazione che interagiscono con i team docenti progettando attività che mirano al benessere e al successo formativo degli alunni con disabilità e dell'intera classe.

Vincoli:

Alcuni docenti, compresi nella fascia di età tra i 45 e i 54 anni, assegnati all'istituto, provengono da comuni limitrofi e, dopo anni di permanenza, effettuano domanda di trasferimento per tornare nel comune di residenza. La scuola Secondaria di I grado presenta una percentuale di circa il 30% di docenti a tempo determinato. I docenti in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità sono in numero limitato e insufficienti a garantire un adeguato supporto alle attività di insegnamento e apprendimento. Il personale amministrativo è caratterizzato da una scarsa stabilità e talvolta da poche esperienze amministrativo-gestionali. Dall'a.s. 2021-2022 la figura del D.S.G.A è ricoperta da una facente funzione. Vista la struttura edilizia e la dislocazione degli edifici occorrerebbero più collaboratori scolastici per la sorveglianza continua degli spazi, anche considerato che la maggioranza delle sezioni/classi dell'Infanzia e della Primaria sono presenti a tempo pieno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8BR004
Indirizzo	VIA URBANO IV, 3 LARIANO 00076 LARIANO
Telefono	069655480
Email	RMIC8BR004@istruzione.it
Pec	rmic8br004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivolariano.edu.it

Plessi

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BR011
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA,37 LARIANO 00076 LARIANO

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BR022
Indirizzo	VIA URBANO IV, 3 LARIANO 00076 LARIANO



LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR016
Indirizzo	VIA TEVERE LARIANO 00076 LARIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	193

"GUGLIELMO MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR027
Indirizzo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI LARIANO 00076 LARIANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	13

GALILEO GALILEI-LARIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR038
Indirizzo	VIA COLLE CAGIOLI LARIANO 00076 LARIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	90

CRISTOFORO COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR049
Indirizzo	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' LARIANO 00076 LARIANO
Numero Classi	10



Totale Alunni	193
---------------	-----

A. CAMPANILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8BR015
--------	------------

Indirizzo	VIA URBANO IV, 3 LARIANO 00076 LARIANO
-----------	--

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	327
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto ha ammodernato e implementato le dotazioni tecnologiche grazie ai fondi europei di alcuni bandi Pon approvati dal MIUR, . Tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado sono dotate di monitor interattivi touch e di notebook. Nella scuola secondaria di I grado sono allestite due aule di informatica con 24/14 notebook, una lim, schermi video, videocamere; un'aula biblioteca con lim e postazioni pc; una sala docenti con postazioni pc complete; un'ambiente per la lavorazione della ceramica dotato di tornio e forno; un'aula magna fornita di pc portatile, home teatre, schermo di proiezione, videoproiettore; un'aula STEM con notebook, fotocamera a 360°, set Lego Education spike essential e spike



prime set base, makeblock - neuron creative lab e codey rocky alf class, stampante 3D, tavoli tinkering e maker space; una palestra al chiuso, campo all'aperto. I plessi di scuola Primaria sono dotati di piccole aule di informatica allestite con postazioni pc complete, videoproiettori e schermi video ; nella scuola dell'Infanzia sono presenti lavagne interattive multimediali, un monitor interattivo touch in ogni plesso e notebook. Tutti i plessi sono forniti di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Nei plessi a tempo pieno sono presenti spazi dedicati alla mensa, in un plesso è presente la cucina. In tutti gli edifici sono presenti porte antipanico e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

La scuola Primaria si trova spesso a fronteggiare rilevanti difficoltà relative alla scarsa connettività. I plessi di scuola Primaria e dell'Infanzia sono sprovvisti di palestra e i cortili non sono adeguati allo svolgimento dell'attività motoria. Nella scuola Primaria servirebbero più spazi/aule dedicati allo svolgimento di attività laboratoriali.



Aspetti generali

Il PTOF del triennio 2022/2025 riserva una particolare attenzione alla situazione determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19 rispetto alla organizzazione e alla partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

Si sottolinea l'importanza del lavoro sinergico delle varie agenzie operanti sul territorio. La nostra scuola tende a promuovere e sollecitare la concezione di un'istituzione scolastica intesa come "sistema aperto", capace di allargare il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale e di esercitare verso di esso un ruolo attivo e propositivo.

Obiettivo prioritario dell'Istituto Comprensivo Lariano è porre lo studente al centro del progetto educativo e creare le condizioni ottimali per garantirgli il successo scolastico (e non solo), contrastando l'abbandono e contribuendo alla sua piena realizzazione sociale e come cittadino attivo del terzo millennio.

VISION

Il nostro istituto e le persone che in esso operano intendono coinvolgere, alunni, genitori ed enti esterni nella realizzazione di una scuola che vuole diventare:

- una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, lo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni/e;

- una scuola orientativa per guidare alla conoscenza di sé e valorizzare le attitudini di ciascuno, sviluppando la capacità di progettare e di assumere responsabilità e impegno tali da permettere alle generazioni di affrontare in modo responsabile le scelte future, nel rispetto di tutti e di incrementare le life skills per l'esercizio attivo e consapevole della



cittadinanza ed imparare ad apprendere per tutto l'arco della vita (life long Learning);

- una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra tutti i soggetti della comunità scolastica, dove si instaurano rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni per migliorare la vita scolastica, lo star bene insieme ed innescare processi innovativi;

- una scuola dell'inclusione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;

- una scuola accogliente in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività di laboratorio;

- una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e studenti;

- una scuola aperta alle relazioni con le famiglie, gli Enti e alle Associazioni del territorio.

MISSION

Nella nostra scuola vogliamo scoprire e affinare le inclinazioni e le capacità di ogni alunno affinché egli possa un giorno parlare il linguaggio della testa, del cuore e delle mani. Accogliere, formare, orientare tra tradizione ed innovazione. In una società conoscitiva, globalizzata e multiculturale, l'incremento di nuovi ambienti di apprendimento e l'utilizzo di tecnologie innovative sono il presupposto ottimale per creare una scuola che sappia valorizzare e sviluppare le competenze professionali delle risorse presenti e di tutti gli alunni, ponendo attenzione all'innovazione della didattica ed a una efficace apertura della comunità scolastica al territorio. La scuola dovrà diventare attrattiva nei confronti dei ragazzi promuovendone il successo e la consapevolezza del proprio percorso formativo.

ADOZIONE DI AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

La Mission del nostro Istituto si esplicita attraverso un percorso teso verso un obiettivo chiaro e imprescindibile: formare integralmente la personalità degli alunni, nella loro dimensione individuale e sociale; da un lato, vagliando tutte le proposte utili per prevenire i fenomeni di prepotenza, aggressività, intolleranza ed esclusione, dall'altro fornendo indicazioni utili per la gestione delle situazioni di criticità, secondo quanto previsto dalla



normativa vigente:

- Legge 107/2015 che ha introdotto, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzato anche ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo del 2015 e successivi aggiornamenti.
- Legge 71/2017 «Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo».
- Legge 92/2019 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica» che prevede anche l'insegnamento trasversale di Educazione alla Cittadinanza Digitale.

Alla luce di quanto esplicitato e tenuto conto dell'importanza di promuovere il benessere degli alunni costruendo "ambienti" di apprendimento efficaci, tutta la comunità scolastica del nostro Istituto sarà coinvolta in azioni tese a promuovere e mantenere un clima di convivenza civile e di rispetto verso l'unicità di ciascuno; valorizzare le diversità, consolidando il senso di appartenenza al gruppo e facilitando l'instaurarsi di relazioni positive.

In continuità con quanto già messo in campo lo scorso anno dal nostro Istituto, nell'a.s. 2022/23, le azioni volte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo saranno:

- **MONITORAGGIO e GESTIONE** delle criticità attraverso una **LEADERSHIP DIFFUSA - DIRIGENTE SCOLASTICO**, Team antibullismo, Docenti, Collaboratori scolastici- volta alla promozione della convivenza sociale e del benessere.
- **ADOZIONE DI UNA STRATEGIA INTEGRATA E GLOBALE** che, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti coinvolte, contribuisca ad affermare un modello di **SCUOLA COME COMUNITÀ** (alleanza educativa scuola- famiglia).
- **ADOZIONE DI UNA POLITICA DI PREVENZIONE**, secondo il modello a tre livelli:

PRIMO LIVELLO: interventi di **PREVENZIONE UNIVERSALE** rivolti a tutta la popolazione scolastica (genitori, alunni, docenti, personale ATA).

SECONDO LIVELLO: interventi di **PREVENZIONE DI TIPO SELETTIVO** rivolti a singoli gruppi a rischio per condizioni di vulnerabilità e di contesto.

TERZO LIVELLO: interventi di **PREVENZIONE INDICATA** rivolti ad individui in cui si è



evidenziato un sintomo o comportamento problematico.

- SVILUPPO E ADOZIONE DI UNA E-POLICY (un documento programmatico autoprodotta dalla scuola) per mettere a fuoco i punti di forza e i punti da rafforzare della nostra scuola.
- FORMAZIONE docenti
- INCONTRI con esperti esterni
- SUPPORTO ai docenti delle classi coinvolte in episodi specifici.
- AGGIORNAMENTO costante del sito web della scuola nella sezione dedicata.
- PARTECIPAZIONE a tutti gli eventi dedicati alle tematiche connesse con il Bullismo e Cyberbullismo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramenti...in corso - Scuola Primaria**

Il percorso prevede l'attivazione di obiettivi di processo finalizzati al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV. La scuola prende atto dei punti di forza e di debolezza negli esiti degli alunni, individua correttivi e strategie di miglioramento dell'intervento didattico, monitora la valutazione dei risultati degli alunni, anche in riferimento agli esiti delle prove interne e standardizzate INVALSI. Nello specifico l'Istituto attua progetti e attività mirate a recuperare, sostenere, potenziare le competenze linguistiche e logico matematiche, attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo e l'adozione di metodologie ispirate a modelli didattici innovativi. Alle suddette finalità concorrono la formazione continua del personale docente e l'attivazione di percorsi mirati a potenziare le competenze chiave europee e trasversali dell'educazione civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.



Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività didattiche curricolari e extracurricolari mirate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base in matematica e italiano.

Revisionare e adeguare le prove oggettive d'istituto di matematica e italiano al modello INVALSI.



Attivare la pausa didattica al termine del primo quadrimestre per il recupero delle competenze di base in matematica e in italiano.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie didattiche innovative, per promuovere la motivazione allo studio negli alunni a rischio e per prevenire la dispersione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo scolastico attraverso attività laboratoriali, in piccolo gruppo, finalizzate ad aumentare la partecipazione, la collaborazione e la motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICHE E MATEMATICHE

Descrizione dell'attività

Il progetto vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'italiano e la matematica, approfondendo e condividendo pratiche educative didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti di scuola Primaria coordinatori del progetto "Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, logiche, matematiche"
Risultati attesi	Miglioramento nei processi di apprendimento dell'italiano e della matematica per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educative didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono.

Attività prevista nel percorso: AREE A RISCHIO: ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

Descrizione dell'attività	- Area dell' alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda - Il progetto ha lo scopo di sviluppare competenze relazionali, civiche e di cittadinanza attraverso l'uso di strumenti linguistici che favoriscano la prima socializzazione e scolarizzazione dell'alunno straniero (livello base); competenze linguistiche che permettano all'alunno di partecipare alle attività comuni alla classe (livello intermedio); competenze linguistiche che gli
---------------------------	---



permettano di affrontare lo studio delle discipline (livello avanzato).

Il Progetto prevede attività finalizzate all'attivazione di un vero e proprio "pronto intervento linguistico" per il primo inserimento degli alunni, non italofoni, della scuola primaria. Si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con particolare attenzione a:

1. linguaggio orale, al fine di:

- migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana;
- arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni;
- superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana.

2. linguaggio scritto, al fine di:

- favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito;
- intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche;
- sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni.

3. lingua dello studio, al fine di:

- realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti;
- predisporre attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a livello individuale o a piccoli gruppi.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docenti coordinatori del progetto.

Risultati attesi

Miglioramento nei processi di apprendimento dell'italiano per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educative didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità.

Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono. Potenziamento e arricchimento del lessico e delle conoscenze di base dell'italiano L2.

Attività prevista nel percorso: LOGICA...MENTE

Descrizione dell'attività

Lo scopo del progetto è rendere più accattivante e innovativo lo studio della matematica stimolando la creatività, la partecipazione e la motivazione degli alunni al fine di perseguire miglioramenti in ambito logico matematico. Con la



realizzazione di attività di Coding s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docenti curricolari - scuola Primaria

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione e memoria; muoversi, nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici; elaborazione ed esecuzione di semplici percorsi partendo da istruzioni; utilizzo delle funzioni principali di una nuova applicazione informatica; utilizzo di strumenti di programmazione visuale a blocchi; esecuzione di sequenze di istruzioni elementari, ripetute e condizionate per la risoluzione dei problemi. Sviluppo del pensiero computazionale e dell'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi applicando la logica del paradigma informatico anche attraverso modalità ludiche (gamification).

● **Percorso n° 2: Non dis...perdiamoci di vista - Scuola Secondaria di primo grado**



Il progetto si riferisce alle iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Il progetto è teso al supporto del successo formativo dei ragazzi, in una prospettiva di ampio respiro, nella quale la formazione è considerata risorsa permanente per la crescita e la realizzazione dell’individuo. Investire sui ragazzi, renderli protagonisti nella loro scuola dove conoscere, condividere, sperimentare attività gratificanti e stimolanti, all’interno di luoghi di apprendimento non formale: è la sfida che intendiamo portare avanti, in un’ottica di concretezza, fattibilità e coerenza. L’analisi di prove INVALSI, RAV e Consigli di Classe hanno fornito elementi utili per l’individuazione e la presa in carico degli alunni, la valutazione delle singole esigenze e la messa in atto di interventi mirati alle singole individualità, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove



interne.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche curricolari e extracurricolari mirate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base in matematica e italiano.

Revisionare e adeguare le prove oggettive d'istituto di matematica e italiano al modello INVALSI.

Attivare la pausa didattica al termine del primo quadrimestre per il recupero delle competenze di base in matematica e in italiano.

○



Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie didattiche innovative, per promuovere la motivazione allo studio negli alunni a rischio e per prevenire la dispersione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo scolastico attraverso attività laboratoriali, in piccolo gruppo, finalizzate ad aumentare la partecipazione, la collaborazione e la motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Mentoring e coaching motivazionale

Descrizione dell'attività

Attività formative individuali di mentoring, supporto alle competenze disciplinari e coaching motivazionale. Saranno attivati 51 percorsi della durata di dieci ore ciascuno che coinvolgeranno 51 alunni/e in rapporto 1:1. Ciascun percorso sarà erogato da un docente esperto in possesso di specifiche competenze, in orario antimeridiano e al di fuori dell'orario di servizio. Durante gli incontri, dopo una fase iniziale di conoscenza, verranno proposte ai discenti attività finalizzate alla scoperta delle proprie potenzialità, aspirazioni e attitudini. Verranno successivamente messe in atto attività mirate a far emergere, e superare eventuali criticità legate all'ambiente scolastico, ai rapporti con i compagni o con i docenti. In particolare per gli alunni delle classi terze questi percorsi avranno un focus sulle prospettive che i ragazzi hanno per il



futuro, sia in termine di scelta della scuola secondaria di secondo grado, che di un eventuale percorso professionale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile N. 16 docenti esperti interni all'istituto.

Risultati attesi

Rafforzare la motivazione ad apprendere, diminuire i casi di insuccesso e prevenire l'abbandono scolastico, migliorare i processi di apprendimento delle competenze disciplinari attraverso pratiche educativo didattiche alternative alla lezione frontale; prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione dell'attività

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio



abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 alunni. Ciascun percorso viene attivato in presenza da almeno un docente esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quello di frequenza scolastica (orario extracurricolare). Le attività sono svolte secondo la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

9 docenti esperti interni all'istituto.

Risultati attesi

Miglioramento nei processi di apprendimento della matematica, dell'italiano, dell'italiano L2 e della lingua inglese per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità.

Rafforzamento della motivazione ad apprendere.
Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono.



Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Descrizione dell'attività	Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali, in orario extracurricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 alunni, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Si prevedono un laboratorio di teatro, uno di musica e uno di coding.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	6 docenti: 3 docenti esperti interni all'istituto e 3 docenti tutor interni all'istituto.
Risultati attesi	Miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educative didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi



di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono.

● **Percorso n° 3: MiglioraMenti in.. STEM**

Nel percorso saranno coinvolti alunni ed insegnanti a partire dalla scuola dell'Infanzia a quella secondaria di primo grado con l'obiettivo di innovare le metodologie di didattiche e di apprendimento nell'ottica del curriculum verticale dell'alunno. La metodologia che si intende implementare è il "learning by doing" convinti che l'apprendimento debba passare attraverso il "fare", la collaborazione e la scoperta. L'insegnamento delle nuove tecnologie stimola i ragazzi alla creatività ed al lavoro di gruppo, facendoli sentire appartenenti ad una comunità attiva che sviluppa capacità come il pensiero computazionale, il problem solving e il pensiero divergente.

Il percorso ha lo scopo di:

- avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un percorso integrato delle discipline e mediante un approccio digitale;
- far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico;
- contrastare le stereotipie, i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine, della loro attitudine matematico-scientifica;
- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- attraverso l'approccio STEM, sottolineare il valore del fallimento come esercizio di apprendimento che consentirà agli studenti di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento e contribuire quindi a costruire fiducia e resilienza, che consentirà loro di andare avanti quando il "gioco" si fa duro.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche curricolari e extracurricolari mirate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base in matematica e italiano.

Revisionare e adeguare le prove oggettive d'istituto di matematica e italiano al modello INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie didattiche innovative, per promuovere la motivazione allo studio negli alunni a rischio e per prevenire la dispersione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo scolastico attraverso attività laboratoriali, in piccolo gruppo, finalizzate ad aumentare la partecipazione, la collaborazione e la motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: STEM BY ME

Descrizione dell'attività



SCUOLA DELL'INFANZIA

- avviare allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica;
- allenare la logica e il contare;
- promuovere la percezione spaziale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- ipotizzare percorsi;
- "progettare azioni" per raggiungere obiettivi.

SCUOLA PRIMARIA

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione;
- conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- sviluppare il pensiero creativo;
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- utilizzare fonti informative di generi differenti;
- osservare, misurare, passare al modello;
- sviluppare le capacità di attenzione e riflessione;
- sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia;



- assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali;
- sviluppare l'autonomia;
- favorire la didattica inclusiva.

I docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria sperimenteranno attività laboratoriali di facile ed immediata realizzazione in classe e in ambienti dedicati. Le attività proposte saranno molto legate allo storytelling attraverso l'uso di metodologie e didattiche attive che mettano l'alunno al centro del processo di apprendimento, stimolando e coinvolgendo la creatività e il senso di iniziativa. L'obiettivo non si limita all'acquisizione di sole competenze ma di abilità. Il percorso didattico avrà carattere interdisciplinare. Sarà cura dei docenti individuare i contenuti che consentano di aumentare la familiarità con le discipline STEM e la trasversalità del sapere scientifico, per poterlo usare con consapevolezza e creatività allenando il tinkering, cioè la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali per problemi complessi. Altre modalità metodologico-didattiche utilizzate saranno: Circle time, Role playing, Cooperative learning, Problem solving, laboratorialità e learning by doing.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding;
- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- promuovere la socializzazione, approfondire i saperi scientifici, promuovere il pensiero critico, favorire la creatività e



valorizzare i talenti di ciascuno;

- sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia;

- utilizzare fonti informative di generi differenti;

- osservare le fonti esauribili e rinnovabili;

- ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto;

- mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture;

- ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze ;

- vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità.

Durante gli incontri gli studenti saranno spronati a condividere idee, saperi e riflessioni attraverso discussioni guidate. Gli studenti avranno la possibilità di cooperare insieme in quanto si adatterà una didattica laboratoriale per progetti, basata sugli interessi, le curiosità e i talenti di ciascuno. Lo scopo è "imparare ad imparare" valorizzando il potenziale di apprendimento di ciascun studente, favorendo la sua autostima. Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Modalità metodologico-didattiche: laboratorialità e learning by doing ; problem solving e metodo induttivo ; attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa ; promozione del pensiero



critico nella società digitale .

La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiva il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM attraverso i seguenti approcci:

- Design thinking (incentivare la creatività degli studenti)
- Problem Based Learning (incentivare la capacità di risoluzione dei problemi)
- Hackathon (approccio collaborativo basato su sfide di co-progettazione)
- Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte)
- Gruppi di lavoro cooperativo
- IBL (proporre ipotesi, porre domande, realizzare esperimenti)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

- Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.
- Saper esprimere la propria creatività.



- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.
- Scoprire il collegamento con le carriere STEM (Scienziati ambientali, Biologo o insegnante di biologia, Fisici ambientali, Geografo...) anche in relazione ai moduli formativi di orientamento (Scuola secondaria di I grado)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola da molti anni si caratterizza per la promozione di pratiche didattiche innovative attraverso attività di laboratorio e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Lo spazio classe rimane un luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione e alfabetizzazione primaria, nello stesso tempo, le azioni previste mirano al graduale superamento del concetto di "classe" per andare verso "ambienti di apprendimento" aperti e flessibili utilizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica e privilegiando strategie metodologiche e didattiche attive e cooperative di successo:

- l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi;
- la didattica cooperativa (Cooperative learning);
- l'apprendimento tra pari (Peer tutoring);
- l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing);
- la risoluzione di problemi (Project posing and solving);
- il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Il laboratorio viene inteso come ambiente di apprendimento, come luogo fisico, virtuale, mentale e culturale, organizzativo, spazio emotivo – affettivo. È considerato uno spazio di azione per sostenere e stimolare la co-costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni in cui si verificano interazioni e scambi tra gli studenti e i docenti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

A seguito della situazione pandemica e della formazione attuata, sono state individuate soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili che sono state diffuse e integrate nella pratica didattica comune.

Inoltre l'Istituto risulta essere assegnatario delle risorse del PNRR "Scuola 4.0". Il Piano Scuola 4.0 - che è parte integrante del PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza) - è un piano di investimento finalizzato alla modernizzazione degli ambienti scolastici italiani. Si tratta di uno strumento di supporto per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento a partire dalla riorganizzazione degli spazi.

Per accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, saremo chiamati a trasformare le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Ma la trasformazione fisica e virtuale dei luoghi non potrà prescindere



dal cambiamento dei metodi e delle tecniche sia di apprendimento che di insegnamento allo scopo di sviluppare quelle competenze digitali fondamentali per il futuro accesso al lavoro degli studenti. È per questo che le “nuove” aule saranno caratterizzate sì da arredi e attrezzature rinnovati, ma si renderà altresì necessario un nucleo centrale di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Il Piano Scuola 4.0 si palesa allora come l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica e il digitale si rivela essere il necessario punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio.

Il Team per l'Innovazione del nostro istituto ha pertanto individuato le seguenti azioni:

ricognizione dei luoghi e delle dotazioni digitali in possesso dell'Istituto

disegno (design) di ambienti di apprendimento fisici e virtuali ibridi con arredi modulari e flessibili, in modo che siano facilmente spostabili e possano essere posizionati a seconda delle necessità

realizzazione, ove possibile, di aule immersive che consentano un approccio di tipo laboratoriale e che a partire da contenuti coinvolgenti, passando per attività interattive, permettano di concludere le esperienze con attività di tipo collaborativo e cooperativo

individuazione e **utilizzo** di dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

progettazione didattica basata su **pedagogie innovative** adeguate ai nuovi ambienti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola, focalizzando l'attenzione sui processi qualitativi e sullo stimolo motivazionale all'apprendimento, promuove metodologie e pratiche didattiche innovative che rendono lo studente protagonista del proprio sapere.

La scuola pianifica quindi quanto segue:

- attivazione di laboratori curricolari ed extracurricolari;



- utilizzo di spazi diversi dall'aula (aula informatica, palestra, biblioteca, aula magna, aula Stem, aula ceramica);
- progettazione di percorsi didattici a carattere laboratoriale, anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio, in particolari momenti dell'anno (accoglienza, giornate mondiali e nazionali relative ad aspetti legati all'educazione civica).

Le attività che la scuola propone mirano a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare la consapevolezza critica e la capacità di porsi domande;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il protagonista della propria formazione);
- rendere esplicite finalità e motivazioni;
- favorire l'inclusione nel rispetto delle diverse abilità;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti adottati, in particolar modo di quelli digitali, anche per prevenire fenomeni di cyberbullismo;
- favorire la costruzione di competenze, conoscenze, abilità nell'ottica della trasversalità e dell'interdisciplinarietà;
- promuovere la valutazione formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'IC Lariano ha redatto il progetto di trasformazione integrazione "Futura...Mente: work in progress" per 22 classi in ambienti di apprendimento innovativi, visto il Piano Scuola 4.0, relativo al PNRR, una sfida a cui partecipare per l'adeguamento delle metodologie didattiche e degli ambienti scolastici al futuro della scuola. Il progetto, nato da un lavoro di squadra, ha l'obiettivo di implementare nella nostra scuola un lavoro di condivisione, senza tralasciare alle singole soggettività l'espressione delle precipue competenze, per coniugare la programmazione collegiale con il rispetto dei modi di apprendimento individuali delle studentesse e degli studenti. L'esperienza di spazio agito inizia nell'aula, ma si espande in tutti i luoghi possibili interni all'istituto nel tentativo di destrutturare la rigida collocazione "in classe" per gestire e vivere l'ambiente. Intendiamo pertanto passare da una configurazione rigida delle aule, tipica del passato, a un riutilizzo delle stesse in modalità laboratoriale. La scuola del nostro futuro, a



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

seguito dei cambiamenti culturali e sociali, avverte l'esigenza di ambienti di apprendimento innovativi, con l'ausilio della tecnologia.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futura...Mente: work in progress

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con la linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", si provvederà a realizzare ambienti di apprendimento ibridi che consentano di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo con quelle degli ambienti digitali. Si intende così rispondere all'esigenza di adeguare l'Istituto, sia fisicamente che concettualmente alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui le competenze digitali hanno ormai acquisito una consolidata e crescente rilevanza. Saranno pertanto realizzate aule dotate, oltre che degli arredi già acquisiti, di nuovi strumenti digitali utili a consentire un approccio più dinamico alla didattica. Gli studenti potranno quindi beneficiare sia all'interno delle medesime aule fisiche che nei nuovi ambienti di apprendimento opportunamente allestiti, di setting d'aula specifici per le diverse discipline e/o argomenti trattati. Sarà inoltre l'occasione per stimolare la promozione di una didattica che consenta di coniugare le tradizionali metodologie d'insegnamento con l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici idonei ad affrontare e/o approfondire i contenuti delle lezioni con esperienze di sicuro impatto, anche emotivo, su



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti sempre più sensibili all'acquisizione di informazioni tramite soluzioni digitali. Queste risulteranno accessibili anche autonomamente e garantiranno un più rapido ed efficace livello di apprendimento con strumenti eterogenei e collaborativi capaci di consentire un approccio più snello ed immediato alla didattica. Tale approccio metodologico risulterà facilmente fruibile anche dagli studenti più fragili e consentirà di ridurre il gap di apprendimento facilitando la complessiva maturazione didattica delle classi di studenti. Le soluzioni tecnologiche di cui ci si intende dotare nei 22 ambienti di apprendimento individuati saranno le seguenti: Digital Board nelle classi sprovviste; carrelli mobili per la ricarica e la protezione di tablet e/o notebook; realizzazione di aule tematiche destinate agli ambiti scientifico-tecnologico, logico-matematico, linguistico-espressivo, musicale, antropologico.

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: STEM LAB - LEARNING BY DOING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il Piano dell'Offerta Formativa già da diversi anni dedica un'ampia sezione a progetti finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, attivando proposte coinvolgenti e differenziate per i tre ordini di scuola. Considerati i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove Invalsi, nel RAV si è considerato prioritario sia il miglioramento delle competenze logico matematiche, sia "l'implementazione delle competenze di base delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ponendosi come obiettivo l'incremento dell'utilizzo di strumenti informatici finalizzato alla costruzione del proprio percorso formativo. Il finanziamento previsto mediante il presente progetto consentirà la realizzazione di un laboratorio STEM collocato nel plesso principale "A.Campanile", sede delle sezioni di scuola secondaria di I grado e di alcune sezioni di scuola dell'infanzia. Il laboratorio rappresenterà un ambiente flessibile per l'attivazione di percorsi interdisciplinari che, secondo un approccio esperienziale, consentirà alle nostre studentesse e ai nostri studenti di acquisire competenze digitali, creative, di problem- solving, di collaborazione, di pensiero critico e di far acquisire autoconsapevolezza mediante auto-osservazione ed etero-osservazione. È prevista l'implementazione delle dotazioni di base della scuola con strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione rivolti a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola: verranno acquistati robot didattici (Codey Rocky), set integrati programmabili (Lego We Do e Lego Spike) che consentono l'interazione con la realtà e programmabili mediante differenti modalità di complessità crescente (icone, blocchi e linguaggi di programmazione), schede programmabili (Arduino) con set di espansione per le discipline STEM e compatibile con la piattaforma utilizzata dal nostro istituto (Google Workspace); infine, è previsto l'acquisto di kit didattici per le discipline STEM e di una stampante 3D.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non dis...perdiamoci di vista

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare attraverso le diverse azioni di contrasto e contenimento al fenomeno della dispersione scolastica è teso al supporto del successo formativo dei ragazzi, in una prospettiva di ampio respiro, nella quale la formazione è considerata risorsa permanente per la crescita e la realizzazione dell'individuo. Investire sui ragazzi, renderli protagonisti nella loro scuola dove conoscere, condividere, sperimentare attività gratificanti e stimolanti, all'interno di luoghi di apprendimento non formale: è la sfida che intendiamo portare avanti, in un'ottica di concretezza, fattibilità e coerenza. L'analisi di prove INVALSI, RAV e Consigli di Classe forniranno elementi utili per l'individuazione e la presa in carico degli alunni, la valutazione delle specifiche esigenze e la messa in atto di interventi mirati sulle singole individualità, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie. Nelle azioni di mentoring e orientamento gli alunni saranno affiancati da una figura esperta che, grazie ad empatia e capacità di ascolto, li supporterà con adeguati strumenti e strategie durante il loro percorso in vista del raggiungimento del traguardo finale. Le attività di potenziamento delle competenze di base saranno caratterizzate da approcci innovativi che consentiranno di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei contenuti, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro gli alunni rendendoli protagonisti del loro sapere. I percorsi laboratoriali co-curricolari saranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pensati in un'ottica metodologica di apprendimento in cui lo spazio fisico, dove mettere in pratica i concetti e le teorie apprese a scuola, diventerà un luogo nel quale gli ambiti disciplinari si fonderanno con i campi di esperienza, e le proposte saranno finalizzate all'acquisizione di saperi e competenze attraverso il fare. L'allievo diventerà attore creativo e responsabile del proprio itinerario conoscitivo attraverso la realizzazione di un progetto teatrale teso a potenziare l'accettazione della propria individualità, sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei diversi linguaggi verbali e non verbali (parola, gestualità, musica, danza). La finalità del progetto sarà recuperare gli alunni rimotivandoli allo studio; attraverso i differenti percorsi tutti i ragazzi miglioreranno la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando allo stesso tempo autocontrollo e autostima. Le attività laboratoriali, attraverso un approccio interdisciplinare, favoriranno una maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali dei ragazzi, stimoleranno la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'allestimento di una rappresentazione teatrale a carico degli alunni darà loro l'opportunità di lavorare su testi che diventeranno copioni, consolidando in questo modo, oltre che attenzione e concentrazione, anche lettura, comprensione, rielaborazione, lessico e memorizzazione. Le attività manipolative relative alla realizzazione delle scenografie potenzieranno la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale; l'esercizio del pensiero logico-scientifico e del problem solving, relativamente al calcolo, alla misurazione dello spazio e degli oggetti, favorirà un accrescimento delle competenze di base di matematica, mentre le competenze digitali saranno rafforzate attraverso l'utilizzo dei dispositivi per la realizzazione di prodotti multimediali di vario genere.

Importo del finanziamento

€ 71.057,19

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	86.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'IC Lariano organizzerà azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” del PNRR.

Gli obiettivi che la scuola si prefigge di conseguire si collocano su due aspetti ritenuti prioritari:

- Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.
- Prevenzione dell'insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione scolastica.



In generale, possiamo riferirci alla dispersione scolastica come alla mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte dei giovani in età scolare. Trattasi tuttavia di un fenomeno complesso e sfaccettato che può avvenire a diversi stadi del percorso scolastico e può consistere nell'abbandono, nell'uscita precoce dal sistema formativo, nell'assenteismo, nella frequenza passiva o nell'accumulo di lacune che possono inficiare le prospettive di crescita culturale e professionale dell'individuo. E sono proprio questi ultimi gli aspetti del fenomeno che interessano maggiormente il nostro Istituto con evidenze facilmente desumibili dalle risultanze delle prove standardizzate nazionali (Prove Invalsi).

Ciò considerato, allo scopo di prevenire e/o colmare il deficit relativo all'acquisizione delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) dei nostri studenti, il Team d'istituto all'uopo dedicato, ha delineato la seguente roadmap:

Step 1. Analisi di contesto finalizzata all'individuazione degli alunni a rischio

Step 2. Somministrazione di un questionario per la valutazione della motivazione nell'apprendimento e di un test sociometrico per l'individuazione di possibili dinamiche tossiche all'interno dei gruppi-classe

Step 3. Attivazione di corsi di formazione indirizzati ai docenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze individuali e la conseguente personalizzazione del processo di apprendimento, nonché per la pianificazione di esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili adatte ai bisogni formativi di ciascuno studente e alle specificità cognitive e apprenditive di ognuno.

Step 4. Rafforzamento dell'offerta formativa con:

Percorsi personalizzati e strategie di mentoring e di tutoring in prospettiva inclusiva e di innalzamento degli esiti di apprendimento.

Percorsi di supporto all'utilizzo di tecnologie educative e all'acquisizione di metodi di apprendimento che consentano di migliorare le abilità di letto-scrittura-calcolo.

Laboratori di potenziamento delle competenze di letto-scrittura, di calcolo e linguistiche.

Utilizzo di metodologie, strumenti e applicazioni innovative, sia nella didattica che nella gestione di spazi, tempi e formule organizzative.

Step 5. Continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra i differenti cicli della scuola secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.



Aspetti generali

In accordo con il Curricolo d'Istituto, l'offerta formativa è ricca di progetti e attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari. Ogni progetto definisce in modo chiaro gli obiettivi e le abilità, competenze da raggiungere in coerenza con il progetto formativo della scuola delineato nella mission e nella vision. I progetti sono connotati da un carattere di inclusività e di trasversalità, basati sulla ricerca, sulla didattica del fare, sulla cooperazione e mirati a coinvolgere alunni, genitori e docenti per la realizzazione di un fine comune. I contenuti didattici sono volti alla promozione della partecipazione attiva di tutte le componenti al progetto educativo della scuola. La scuola, annualmente, in collaborazione con istituzioni territoriali ed associazioni presenti sul territorio, pone in essere anche attività informative e formative su temi sensibili quali le dipendenze e il bullismo e il cyberbullismo. La presenza di monitor interattivi touch in tutte le aule rappresenta uno stimolo ad adottare una didattica innovativa mirata al superamento della dimensione trasmissiva e frontale dei saperi. La scuola adotta una metodologia inclusiva a favore degli alunni con BES puntando sulle potenzialità degli stessi e sviluppando una dotazione strumentale con attenzione alle tecnologie digitali e promuovendo attività didattiche all'interno della classe e strategie (cooperative learning, peer to peer, role playing, problem solving, learning by doing) e/o specifiche attività laboratoriali (teatrali, musicali, motorie, informatiche) che si rivelano efficaci e permettono il raggiungimento degli obiettivi personalizzati e il successo formativo di ogni membro del gruppo classe. È in questo modo che si concretizza la valenza dell'attività inclusiva non solo nei confronti degli alunni con disabilità, ma anche di tutti gli alunni che presentano bisogni educativi speciali. Nelle classi si realizzano attività finalizzate alla valorizzazione delle diversità attraverso lavori a tema che stimolano il dialogo, la crescita derivante dal confronto tra pari. Sono previsti interventi che potenziano particolari attitudini disciplinari degli alunni mediante la realizzazione di attività come il coding, la partecipazione a gare, a iniziative (concorsi, progetti...)

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è attivata per quegli alunni che presentano gravi patologie o che non possono frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, durante l'anno. Al fine di garantire il diritto allo studio nonché di prevenire le difficoltà degli alunni, la scuola predisponde un progetto di istruzione domiciliare secondo la procedura indicata dal MIUR.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIANNI RODARI	RMAA8BR011
CARLO COLLODI	RMAA8BR022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI	RMEE8BR016
"GUGLIELMO MARCONI"	RMEE8BR027
GALILEO GALILEI-LARIANO	RMEE8BR038
CRISTOFORO COLOMBO	RMEE8BR049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. CAMPANILE

RMMM8BR015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI RMAA8BR011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI RMAA8BR022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI RMEE8BR016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GUGLIELMO MARCONI" RMEE8BR027

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI-LARIANO RMEE8BR038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRISTOFORO COLOMBO RMEE8BR049

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. CAMPANILE RMMM8BR015



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per la scuola primaria e oltre le 33 ore per la scuola secondaria di I grado.

Approfondimento

La Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021) ha introdotto **l'insegnamento obbligatorio di**



educazione motoria nella scuola primaria, dall'anno scolastico 2022 - 23 nelle **classi quinte** e dall'anno scolastico 2023-2024 anche nelle **classi quarte** , ad opera di un docente fornito di "*idoneo titolo di studio*". Pertanto, nella nostra scuola, l'orario settimanale per le **classi quarte e quinte a tempo antimeridiano** è stato incrementato di un'ora : 28 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei docenti, riunito nei Dipartimenti, ha elaborato un curricolo verticale d'Istituto.

Il Curricolo verticale è un percorso formativo che si propone di delineare un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni: pur abbracciando tre tipologie di scuole, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) è progressivo e continuo. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità, nei tre ordini di scuola. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado, passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria.

Le finalità del curricolo verticale sono:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola dell'istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".



Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO E GLI ALTRI

TRAGUARDI CLASSI I e II PRIMARIA/MARIA

- Ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Rispetta le regole, se stesso e gli altri.
- Conosce se stesso e gli altri.

TRAGUARDI CLASSI III e IV PRIMARIA

- Conosce le regole riguardanti il comportamento nei diversi contesti sociali e i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Comprende il significato dei termini "diritto" e "dovere".
- Conosce se stesso e gli altri.



- Applica le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica.
- Conosce le parti del codice della strada che riguardano pedoni e ciclisti.

TRAGUARDI CLASSE V PRIMARIA

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Comprende i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Conosce i principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Conosce gli obiettivi dell'Agenda 2030.

TRAGUARDI CLASSE I SECONDARIA DI I GRADO

- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle diversità.
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio culturale.
- Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie.
- Promuove una cultura di tolleranza, libertà, pace e rispetto delle diversità.
- Rispetta i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Rispetta l'obbligatorietà delle norme giuridiche.
- Rispetta le diverse culture musicali aprendosi all'ascolto.

TRAGUARDI CLASSE II SECONDARIA DI I GRADO

- Comprende il valore dell'Unione Europea.



- Comprende temi e norme di convivenza civile e democratica attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana.
- Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconosce le opportunità da esse offerte.
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio culturale.
- Collabora per la costruzione di una cultura di tolleranza e rispetto delle diversità.

TRAGUARDI CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO

- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.
- Comprende l'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica.
- Conosce i principi fondamentali della Carta costituzionale.
- Riconosce e comprende nella realtà sociale e politica i concetti di Democrazia, Repubblica, il ruolo degli organi costituzionali.
- Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.
- Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO E L'AMBIENTE

TRAGUARDI CLASSI I e II PRIMARIA

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ambiente.
- Conosce la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.



Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Promuove il rispetto verso l'ambiente.

TRAGUARDI CLASSI III e IV PRIMARIA

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Riconosce le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Applica le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.

TRAGUARDI CLASSE V PRIMARIA

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

TRAGUARDI CLASSE I SECONDARIA DI I GRADO

Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Acquisisce consapevolezza della tutela del patrimonio del proprio territorio.

Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile.

Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico.

TRAGUARDI CLASSE II SECONDARIA DI I GRADO



Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico.

Rispetta le regole della comunità.

TRAGUARDI CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO

Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO E LE NUOVE TECNOLOGIE

TRAGUARDI CLASSI I - II - III - IV - V PRIMARIA

Conosce ed usa in modo responsabile le nuove tecnologie.

TRAGUARDI CLASSE I SECONDARIA DI I GRADO

Acquisisce comportamenti responsabili e compie scelte consapevoli.

È consapevole del proprio ruolo all'interno della realtà digitale.

Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti della Rete.

Utilizza le tecnologie multimediali per lo svolgimento delle attività scolastiche



TRAGUARDI CLASSE II SECONDARIA DI I GRADO

Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti della Rete.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.

Acquisisce consapevolezza dei rischi e dei pericoli della Rete.

Utilizza le tecnologie multimediali per lo svolgimento delle attività scolastiche.

TRAGUARDI CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO

Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'utilizzo del Web.

Compie scelte consapevoli.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

È in grado di costruire e condividere contenuti digitali di conoscenza da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IO E GLI ALTRI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN CONOSCENZE E ABILITÀ



CONOSCENZE CLASSI I e II PRIMARIA

Significati e funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

I principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti.

Diversità culturali.

ABILITÀ CLASSI I e II PRIMARIA

Rispettare le persone, il loro punto di vista e saper interagire correttamente con i pari e con gli adulti.

Conoscere e rispettare le regole di un gioco. Saper vincere e perdere.

Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.

Attuare i comportamenti di riconoscimento sociale quali il saluto e le formule di cortesia.

Aver cura delle proprie e delle altrui cose, rispettare gli ambienti scolastici e comportarsi in modo adeguato.

Riconoscere e accettare i propri errori mettendo in pratica azioni di miglioramento.

CONOSCENZE CLASSI III e IV PRIMARIA

Le regole riguardanti il comportamento nei diversi contesti sociali e i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Il significato dei termini "diritto" e "dovere".

Diritti e doveri di tutte le persone.

I principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e



dell'adolescenza. Conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

Le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica.

Le parti del codice della strada che riguardano pedoni e ciclisti.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.

ABILITÀ CLASSI III e IV PRIMARIA

Applicare le regole nelle situazioni ludiche rispettando gli avversari. Saper vincere e perdere serenamente, con la consapevolezza di aver dato il meglio di sé.

Attuare i comportamenti adeguati all'ambiente e alle persone con cui ci si relaziona.

Partecipare alle attività collettive collaborando, portando il proprio contributo e aiutando chi ne ha bisogno.

Prendersi carico della cura, dell'igiene e dell'efficienza degli spazi comuni.

Durante le discussioni, accogliere il punto di vista altrui astenendosi dai pregiudizi.

Conoscere e applicare in vari contesti i principi fondamentali della Costituzione italiana con attenzione particolare alla partecipazione.

Essere consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.

Partecipare al lavoro di gruppo portando il proprio contributo.

Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale.

Accogliere gli altri, con i loro punti di forza e le loro criticità, come opportunità di sviluppo e di ampliamento di sé.

Occuparsi dei compagni in difficoltà anche rendendoli il più possibile partecipi alle attività comuni.

Usare in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali.



Leggere testi e/o effettuare ricerche per approfondire la situazione dei minori nei vari Paesi del mondo.

Preparare materiale informativo per sensibilizzare compagni e adulti sul tema.

Chiedere e accettare l'eventuale aiuto dei compagni e degli adulti.

Mettere in atto azioni di miglioramento nei rapporti con altri e nel lavoro scolastico.

Distinguere, descrivere e controllare le proprie emozioni.

Operare scelte in base a votazione per maggioranza e rispettarle.

Ascoltare e prendere in considerazione le opinioni altrui.

Denunciare eventuali episodi di bullismo, praticati anche attraverso gli strumenti digitali, subito da se stessi o dai compagni.

Partecipare alle attività di gruppo.

Aiutare i compagni in difficoltà.

Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite scolastiche.

Realizzare elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.

CONOSCENZE CLASSE V PRIMARIA

Il significato dello Stato e del patto sociale anche in relazione alle varie forme di governo, in particolare alla democrazia.

La storia della Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali.

L'ordinamento dello Stato italiano e la divisione dei poteri.

I principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



Gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Gli ostacoli che impediscono la partecipazione di tutti i compagni alla vita scolastica.

Il valore dei rapporti umani e del rispetto verso le persone.

Le regole fondamentali del Codice della Strada.

Le modalità di rapportarsi per strada con le persone e con le cose.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.

Il cambiamento del corpo e della psiche nel cammino verso l'adolescenza.

ABILITÀ CLASSE V PRIMARIA

Attuare ricerche, anche sul web, sull'evoluzione storica del governo e dello Stato.

Confrontare le varie forme di governo e di Costituzioni.

Applicare le regole della convivenza democratica nella quotidianità.

Scoprire negli enti non governativi e non profit le azioni significative per ridurre le disuguaglianze tra cittadini.

Eseguire ricerche, anche sul web, per operare una distinzione tra le forme del governo del passato in Italia con quelle del presente.

Collegare i principi costituzionali agli enti e ai servizi territoriali quali Comune, ospedale, scuola, parco-giochi, ecc.

Trovare, nei servizi territoriali, le corrispondenze con il potere legislativo, esecutivo e giudiziario (Comune, prefettura, tribunale ...).

Effettuare ricerche, anche nel web, per approfondire la situazione dei minori nei vari Paesi del mondo.

Preparare materiale informativo per sensibilizzare compagni e adulti sul tema.

Riflettere sui diritti politici, civili, sociali.



Attuare protocolli di aiuto per i compagni in difficoltà e per quelli diversamente abili.

Attuare protocolli di aiuto e di accoglienza per eventuali compagni stranieri nuovi arrivati.

Denunciare qualsiasi episodio di bullismo o di cyberbullismo in classe o fuori.

Rimuovere, con azioni mirate, discussioni, interventi pratici, gli ostacoli che impediscono a tutti di usufruire del diritto allo studio.

Partecipare alle attività collettive dando il proprio contributo.

Essere disponibili ad aiutare i compagni e gli adulti in difficoltà.

Riflettere sul significato degli opposti: respingere/accogliere; escludere/comprendere; dividere/unire, riguardo a se stessi e al gruppo dei pari.

Comprendere come un'azione abbia una conseguenza emotiva simile in se stessi e negli altri riflettendo sul significato dell'empatia.

Distinguere e rispettare i segnali stradali manuali, verticali, orizzontali.

Riconoscere la funzione di ciascun fruitore della strada e le regole cui è soggetto.

Riconoscere la tipologia dei veicoli anche in base alla loro regolamentazione.

Rispettare il decoro della strada evitando di danneggiarla o di lordarla.

Durante gli spostamenti attuare un comportamento corretto che garantisca la sicurezza propria e altrui.

Realizzare elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.

Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).

Saper osservare se stessi per riconoscere e controllare le emozioni.

Informarsi sulle basi della fisiologia che regolano i meccanismi di crescita dei maschi e delle femmine.



CONOSCENZE CLASSE I SECONDARIA DI I GRADO

Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Conosce l'obbligatorietà delle norme giuridiche.

Conosce una cultura di tolleranza, libertà, pace e rispetto delle diversità.

Conosce i principali diritti dei minori.

Conosce: pericoli e rischi digitali: bullismo e cyberbullismo.

Conosce e rispetta il patrimonio artistico.

Conosce il Tricolore e l'Inno Nazionale.

Conosce i principali temi del patrimonio folclorico italiano per favorire e migliorare i rapporti interpersonali.

ABILITÀ CLASSE I SECONDARIA DI I GRADO

Riconosce i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Riconosce l'obbligatorietà delle norme giuridiche.

Riconosce una cultura di tolleranza, libertà, pace e rispetto delle diversità.

Riconosce: pericoli e rischi digitali: bullismo e cyberbullismo.

CONOSCENZE CLASSE II SECONDARIA DI I GRADO

Conosce le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea le istituzioni e il rapporto tra esse.

Conosce l'organizzazione politica ed economica della UE.

Conosce la Carta dei diritti dell'UE.



Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.

Conosce l'obbligatorietà delle norme giuridiche.

Conosce la cultura della tolleranza, libertà, pace e rispetto delle diversità.

Conosce le diverse forme di governo e il principio di divisione del potere dello Stato, con un'attenzione specifica alla realtà del nostro Paese.

Conosce le forme musicali europee nate dall'integrazione dei popoli.

ABILITÀ CLASSE II SECONDARIA DI I GRADO

Riconosce le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea le istituzioni e il rapporto tra esse.

Riconosce l'organizzazione politica ed economica della UE e la carta dei diritti.

Riconosce l'obbligatorietà delle norme giuridiche.

Riconosce le diverse forme di governo e il principio di divisione del potere dello Stato, con un'attenzione specifica alla realtà del nostro Paese.

Si ispira ad una cultura della tolleranza, libertà, pace e rispetto delle diversità.

Riconosce nel patrimonio musicale un veicolo straordinario d'incontro e conoscenza.

CONOSCENZE CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO

Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Conosce l'obbligatorietà delle norme giuridiche.

Comprende i processi da cui ha avuto origine la Costituzione.

Conosce le funzioni, la struttura e i componenti degli organi costituzionali.

Conosce le funzioni del Presidente della Repubblica e del Capo del Governo.



Conosce e comprende il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.

Acquisisce il senso della legalità e una cultura di contrasto alle mafie.

ABILITÀ CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO

Riconosce i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Riconosce e rispetta l'obbligatorietà delle norme giuridiche.

Riconosce le funzioni, la struttura e i componenti degli organi costituzionali.

Riconosce le funzioni del Presidente della Repubblica e del Capo del Governo.

Riconosce e comprende il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.

Condivide il senso della legalità e una cultura di contrasto alle mafie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IO E L'AMBIENTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN CONOSCENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE CLASSI I e II PRIMARIA

L'ambiente dove si vive.

La struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.

Le basi dell'igiene personale.

Il problema dei rifiuti.

Le risorse energetiche e lo sviluppo ecosostenibile, anche in relazione all'Agenda 2030.

Le proprietà del cibo e il valore di una dieta equilibrata.

ABILITÀ CLASSI I e II PRIMARIA

Scoprire e descrivere i luoghi naturali e i vari ambienti della vita quotidiana.

Attuare comportamenti corretti e responsabili per il loro mantenimento.



Muoversi correttamente a piedi rispettando i segnali verticali e orizzontali.

Attivare le norme per la cura della propria salute lavando con attenzione il corpo.

Utilizzare gli strumenti di prevenzione per non contrarre o diffondere malattie.

Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.

Attuare scelte consapevoli nella richiesta di acquisto, evitando il superfluo.

Rispettare le regole per l'uso dell'acqua.

Risparmiare sull'utilizzo dell'energia elettrica e termica.

Riconoscere ed evitare le situazioni che comportino pericolo per sé e per gli altri.

Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.

Attuare scelte compatibili con un'alimentazione sana, varia e completa.

Sviluppare curiosità riguardo a cibi nuovi.

Non sprecare il cibo.

CONOSCENZE CLASSI III e IV PRIMARIA

La relazione persone – ambiente in cui vivono.

Le funzioni e le corrispondenze di e fra i diversi ambienti naturali e antropici.

Le risorse energetiche e le fonti di energia rinnovabile.

Il problema dell'inquinamento dovuto ai rifiuti.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030.

La piramide alimentare e il valore nutrizionale dei cibi.

L'importanza della salute per la qualità della vita e l'impatto sulla salute dei



comportamenti errati, delle dipendenze e dell'inquinamento ambientale.

Le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.

ABILITÀ CLASSI III e IV PRIMARIA

Rispettare i luoghi del proprio territorio evitando quei comportamenti che possono danneggiarli e creare degrado.

Cercare informazioni sulla struttura territoriale, anche per mezzo del web.

Distinguere le principali piante e gli animali che vivono nel proprio territorio.

Attuare progetti di sensibilizzazione e di valorizzazione di luoghi significativi.

Praticare il risparmio energetico di acqua, elettricità, riscaldamento.

Rilevare, nel proprio territorio, le fonti di energia alternativa e le possibilità di un uso più ecosostenibile delle fonti energetiche.

Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Scegliere in modo consapevole prodotti a basso impatto ambientale.

Sensibilizzare compagni e adulti sulla necessità di mettere in atto misure e comportamenti ecosostenibili.

Attuare scelte consapevoli per un'alimentazione sana e completa.

Progettare possibili percorsi alimentari nello spirito della ricerca anche scrivendo dei menù.

Evitare lo spreco e l'uso improprio degli alimenti.

Attuare ricerche sui cibi del mondo e sul loro significato culturale.

Mettere in pratica le protezioni igieniche basilari per proteggere la propria salute.

Promuovere progetti per la tutela della salute collettiva.

Preparare materiale informativo sulla protezione delle persone e dell'ambiente.



Informarsi sui comportamenti da tenere e sulle vie di fuga quando è necessaria l'evacuazione di un ambiente.

Collaborare per la sicurezza degli ambienti eliminando gli ostacoli e le criticità che possano ostacolarla.

Favorire l'ordine degli ambienti del vissuto avendo cura delle proprie cose.

CONOSCENZE CLASSE V PRIMARIA

I problemi attuali sulla protezione e conservazione dell'ambiente.

Le buone pratiche per la protezione dell'ambiente.

I problemi ambientali del proprio territorio.

I comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute e quella altrui.

Le buone pratiche per la salute del corpo.

Le diverse sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale.

I modi di alimentarsi nelle diverse culture.

I problemi mondiali legati all'approvvigionamento del cibo.

ABILITÀ CLASSE V PRIMARIA

Effettuare collegamenti fra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.

Distinguere sulla carta geografica le zone del mondo in cui gli ambienti sono più minacciati.

Ricerca informazioni, anche sul web, riguardo alle azioni umane più dannose per l'ambiente.



Individuare le cause dei vari tipi di inquinamento: acustico, luminoso, da rifiuti organici e inorganici, da scarichi domestici e industriali.

Documentarsi sulle iniziative promosse per tutelare l'ambiente e sulle ordinanze locali contro il

Depauperamento del territorio.

Attivare progetti per il riciclaggio dei rifiuti e per il riciclo creativo.

Attuare scelte consapevoli negli acquisti evitando prodotti superflui o ad alto impatto ambientale.

Partecipare a iniziative per la cura e la protezione ambientali restituendo al territorio aree degradate e/o sensibilizzando i compagni e gli adulti sui problemi connessi all'ambiente.

Documentarsi sulle dipendenze e sui loro rischi: alcol, fumo, droghe.

Essere consapevoli degli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali.

Eeguire una regolare attività fisica.

Curare l'igiene personale.

Documentarsi sulla prevenzione delle malattie, sulla tipologia e l'efficacia dei vaccini e sulle modalità di contenimento dei contagi.

Scegliere i cibi seguendo le regole della piramide alimentare.

Leggere correttamente le etichette degli alimenti e i marchi di qualità, distinguendo la loro

composizione e l'apporto calorico nutrizionale.

Effettuare ricerche, anche sul web, sui cibi dei vari Paesi del mondo e sul significato del condividere i pasti nelle varie culture.

Collegare la fame nel mondo con lo sfruttamento e il depauperamento dell'ambiente, con



l'accentramento della ricchezza e con lo spreco alimentare.

CONOSCENZE CLASSE I SECONDARIA DI I GRADO

Conosce le regole e il tempo per lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti.

Conosce uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e del territorio circostante.

Conosce i contenuti e gli obiettivi essenziali dell'Agenda 2030.

Conosce uno stile di vita inclusivo, sostenibile e rispettoso dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature.

Conoscere le cause dell'inquinamento.

ABILITÀ CLASSE I SECONDARIA DI I GRADO

Mette in pratica le regole e il tempo per lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti.

Mette in pratica uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e del territorio circostante.

Valorizza contenuti e gli obiettivi essenziali dell'Agenda 2030.

Promuove uno stile di vita inclusivo, sostenibile e rispettoso dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature.

Riconosce le cause dell'inquinamento.

CONOSCENZE CLASSE II SECONDARIA DI I GRADO

Conosce gli elementi fondamentali della scienza ecologica.

Conosce la biodiversità nel pianeta.

Conosce le regole di comportamento per ridurre l'inquinamento.

Conosce uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e del territorio circostante.



Conosce la convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Conosce comportamenti corretti in riferimento all'educazione alimentare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare.

Conosce comportamenti corretti per la prevenzione delle malattie.

Conosce i contenuti e gli obiettivi essenziali dell'Agenda 2030.

Conosce uno stile di vita inclusivo, sostenibile e rispettoso dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature.

Conosce il patrimonio artistico, naturale e ambientale del pianeta.

ABILITÀ CLASSE II SECONDARIA DI I GRADO

Riconosce gli elementi fondamentali della scienza ecologica.

Riconosce la biodiversità nel pianeta.

Mette in pratica le regole di comportamento per ridurre l'inquinamento.

Riconosce la convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Riconosce buone regole per uno stile di vita corretto e salutare.

Riconosce i contenuti e gli obiettivi essenziali dell'Agenda 2030.

Persegue uno stile di vita inclusivo, sostenibile e rispettoso dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature.

Valorizza il patrimonio artistico, naturale e ambientale del pianeta.

CONOSCENZE CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO

Conosce i contenuti e gli obiettivi essenziali dell'Agenda 2030.

Conosce le cause e il grado di inquinamento ambientale del pianeta .



Conosce il patrimonio naturale e le fonti di energia rinnovabili del pianeta.

Conosce uno stile di vita inclusivo, sostenibile e rispettoso dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature.

Riconosce e comprende la "vibrazione" dell'altro, uomo e non uomo, per costruire una

nuova consapevolezza.

ABILITÀ CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO

Riconosce i contenuti e gli obiettivi essenziali dell'Agenda 2030.

Riconosce le regole di comportamento per ridurre l'inquinamento.

Riconosce il patrimonio naturale e le fonti di energia rinnovabili del pianeta.

Adotta uno stile di vita inclusivo, sostenibile e rispettoso dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature.

Entra in sintonia con i linguaggi sonori della realtà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IO E LE NUOVE TECNOLOGIE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN CONOSCENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE CLASSI I e II PRIMARIA

Le nuove tecnologie.

Prime indicazioni per un uso responsabile delle nuove tecnologie.

ABILITÀ CLASSI I e II PRIMARIA

Iniziare a conoscere e ad utilizzare in modo responsabile i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni.

CONOSCENZE CLASSI III e IV PRIMARIA

Conoscenza ed utilizzo responsabile delle nuove tecnologie.

La netiquette.

ABILITÀ CLASSI III e IV PRIMARIA



Iniziare a conoscere e ad utilizzare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.

Iniziare a conoscere e ad utilizzare la rete per scopi didattici d'informazione, comunicazione,

ricerca e svago, riconoscendone le potenzialità ed i rischi ad essa connessi.

Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto del docente.

Conoscere e applicare le regole della netiquette.

CONOSCENZE CLASSE V PRIMARIA

Conoscenza ed utilizzo responsabile delle nuove tecnologie.

Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.

Le regole della netiquette.

ABILITÀ CLASSE V PRIMARIA

Conoscere ed utilizzare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.

Conoscere ed utilizzare la rete per scopi didattici d'informazione, comunicazione, ricerca e svago,

riconoscendone le potenzialità ed i rischi ad essa connessi.

Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto del docente.

Conoscere e applicare le regole della netiquette.

CONOSCENZE CLASSE I SECONDARIA DI I GRADO



Conosce le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete).

Conosce le varie tipologie di device.

Conosce le caratteristiche del Bullismo e del Cyberbullismo.

Conosce Internet e il Web.

Conosce le informazioni digitali.

Conosce le comunità digitali e le reti.

Conosce i pericoli della rete.

ABILITÀ CLASSE I SECONDARIA DI I GRADO

Mette in pratica le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete), il Bullismo e il Cyberbullismo.

Utilizzare Internet e il Web.

Riconoscere e sapere selezionare le informazioni digitali.

Riconoscere le comunità digitali e le reti.

Riconoscere i pericoli della rete.

CONOSCENZE CLASSE II SECONDARIA DI I GRADO

Conosce Internet, il Web e i diversi tipi di device.

Conosce le informazioni digitali.

Conosce il significato del termine copyright.

ABILITÀ CLASSE II SECONDARIA DI I GRADO

Utilizzare Internet, il Web e i diversi tipi di device.

Riconoscere le informazioni digitali, le comunità e le rete.



Riconoscere i pericoli della rete.

CONOSCENZE CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO

Conosce Internet e il Web Conosce le informazioni digitali.

Conosce le comunità digitali e le reti.

Conosce i pericoli della rete.

Conosce il significato identità digitale.

Conosce la piattaforma scolastica.

Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.

ABILITÀ CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO

Utilizzare Internet e il Web.

Riconoscere le informazioni digitali.

Riconoscere le comunità digitali e le reti.

Riconoscere i pericoli della rete.

Utilizzare la piattaforma scolastica.

Utilizzare alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ACCOGLIENZA E INCLUSIONE - EDUCAZIONE CIVICA - CONVIVENZA - PACE E INTERCULTURA

Ascolta, comprende e interagisce in diverse situazioni comunicative, rispettando le regole della conversazione ed il punto di vista dell'altro.

Acquisisce e interpreta le informazioni ricevute.

Comprendere chi è fonte di autorità e responsabilità.

Sa seguire regole di comportamento il senso della propria identità e appartenenza.

Conosce i propri diritti e doveri.

Realizza prodotti.

Riconosce le emozioni.

CONOSCENZE



La scansione della giornata scolastica.

Le figure autorevoli in ogni specifico contesto .

Significati e funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

La propria identità come "cittadini".

ABILITÀ

Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto.

Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni: -momento dell'appello e del saluto al mattino -rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui -rispetto delle differenze altrui.

Gestire il conflitto.

Condividere giochi e materiali.

Avere rispetto e cura del materiale.

Sentirsi parte di un gruppo.

Partecipare attivamente alle attività e ai giochi.

Instaurare i primi rapporti di amicizia.

Ascoltare, prestare aiuto interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.

Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.

Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ ECOLOGIA E AMBIENTE / SALUTE E BENESSERE

Acquisisce e interpreta le informazioni ricevute.

Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.

Riflessioni sull'alimentazione.

Sicurezza e salute di se stesso e degli altri (educazione stradale, raccolta differenziata e riciclo).

CONOSCENZE

I vari ambienti della scuola.

La conoscenza dell'ambiente in cui vive.

Conoscenza dei tesori del proprio territorio.

Rispetto dell'ambiente.

Rispetto della salute.

ABILITÀ

Conoscere l'ambiente in cui si vive.

Rispettare l'ambiente imparando a prendersi cura della natura.

Scoprire le realtà alla quale si è legati emotivamente.



Sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LE NUOVE TECNOLOGIE

Al termine della scuola dell'infanzia padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

COMPETENZA DIGITALE

Al termine della scuola dell'infanzia padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

CONOSCENZE

Realizzazione di un progetto comune.

ABILITÀ

Eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico.

Sviluppare il pensiero computazionale con le attività di Coding.



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica del nostro istituto ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Essa possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

L'insegnamento dell'educazione civica si ispira al principio della trasversalità, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.



Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Allegato:

CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA_compressed.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze indicano ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. Per questi motivi ciascun docente attiva quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IMPARIAMO CON IL CODING CON LE APINE**

Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il pensiero computazionale, ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. L'approccio al CODING sarà di natura esclusivamente ludica e verrà presentato prima in maniera unplugged e poi con l'utilizzo dello strumento Bee Boot. L'obiettivo principale sarà quello di "sperimentarlo" intersecandolo con un percorso di psicomotricità mettendo i bambini nelle condizioni di "codificare" di volta in volta le consegne, senza l'utilizzo del computer, ma di un reticolo. Lo stesso reticolo verrà proposto facendo programmare ai bambini il percorso sulle Bee Boot. L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento - apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni. La metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi sarà di tipo ludico. Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono calibrati sulle seguenti esigenze:

- avviare allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica;
- allenare la logica e il contare ;
- promuovere la percezione spaziale ;
- mettere in atto strategie risolutive ;
- ipotizzare percorsi ;
- “ progettare azioni ” per raggiungere obiettivi .

○ **Azione n° 2: IMPARIAMO CON IL CODING**

L'azione rientra all'interno delle linee guida delle discipline STEM, coinvolgendo le discipline scientifiche (matematica, scienze, tecnologia) e le discipline linguistiche (italiano e inglese). Le metodologie didattiche utilizzate sono di carattere laboratoriale e toccano strategie didattiche di gruppo: tutoring, learning by doing, cooperative learning, problem solving. Tramite la progettazione, l'esperienza e la creatività gli alunni e le alunne sono guidati alla risoluzione di problemi via via più difficili usando in modo critico la tecnologie e la rete. Gli



alunni delle classi quarta e quinta sono impegnati nella realizzazione di percorsi coding utilizzando supporti tecnologici software e hardware, mentre gli alunni delle classi prime, seconde e terze nella creazione di percorsi di programmazione volti allo sviluppo del pensiero critico e computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM principalmente sono indirizzati allo sviluppo di un pensiero critico atto alla risoluzione di problem solving che miri soprattutto all'inclusività di tutti i soggetti coinvolti:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e



competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

○ **Azione n° 3: A SCUOLA DI INFORMACODING - CODING IN AULA STEM**

La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di acquisizione, potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che queste nuove metodologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. In una scuola il cui obiettivo principale è educare la mente, cioè insegnare a ragionare, ne consegue che la didattica STEAM rappresenti una potente e preziosa risorsa nella progressiva conquista di capacità procedurali, tese anche all'autoapprendimento. La finalità generale della scuola secondaria è quella di ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno. Con i laboratori STEAM si punta sempre di più anche ad un lavoro mirato all'integrazione degli alunni con BES i quali potranno sviluppare autonomia, vedersi incentivare la propria creatività tramite attività laboratoriali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM mirano a:

- Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base.
- Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche.
- Elaborare testi attraverso la videoscrittura.
- Inviare Mail.
- Creare, elaborare e utilizzare semplici immagini.
- Imparare a selezionare le informazioni da internet.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Lavorare ad un progetto comune tramite le attività laboratoriali ed il learning by doing.
- Programmare tramite Robot didattici a blocchi e con codice colore.



- Costruire tramite pratica di modelli motorizzati assemblati coi mattoncini LEGO, mediante la quale gli studenti vengono motivati allo studio della robotica educativa, del coding e delle scienze e all'acquisizione di una mentalità scientifica.

Il prodotto finale si configura come prodotto "immateriale" che evidenzia un cambiamento di atteggiamento degli alunni nei confronti della tecnologia e dei differenti linguaggi di programmazione.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Esplora

Il progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti della scuola secondaria di I grado si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano il percorso previsto per le classi prime. Nel percorso "Esplora" le alunne e gli alunni, attraverso attività strutturate, verranno guidati verso la scoperta delle proprie qualità e interessi: " Il mio autoritratto", " La mia carta d'identità " " Se io...", "I miei interessi", "Come studio".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Rifletti

Gli alunni saranno stimolati verso una riflessione riguardo la propria motivazione e le proprie attitudini: monitoraggio delle motivazioni e delle attitudini personali attraverso schede strutturate per la riflessione su di sé: "Che tipo di allievo sono", "La partecipazione alle attività", "Alla scoperta di me stesso", "Il lavoro nel mio paese". Visione di materiali di conoscenza degli indirizzi delle Sc. Superiori per riflettere e per partecipare attivamente al proprio progetto di vita. Incontri, video incontri e/o visite didattiche per conoscere come diversi percorsi di studio hanno costruito l'inserimento nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Decidi**

Il modulo di orientamento previsto per le classi terze è volto alla rilevazione delle inclinazioni degli alunni anche in funzione di una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Le attività prevedono:

- Uso dell'Area dedicata all'Orientamento sul sito web del nostro istituto con materiali fruibili anche dalle famiglie.
- Uso della Classroom "Orientamento" su G-Suite di Google per veicolare informazioni sugli indirizzi delle Scuole (indirizzi, date degli open day, concorsi, ecc...).
- Monitoraggio delle motivazioni e delle attitudini personali attraverso schede strutturate per il consolidamento della conoscenza del sé: - Star bene a scuola. - Organizzare lo studio. - La voglia di studiare. - Il rapporto con la scuola. - Fare progetti, sogni, realtà. - La capacità di progettare. - Imparare a scegliere. - Riflettere sulle motivazioni.
- Visione di materiali di conoscenza Sc. Superiori per riflettere, con discussione attiva.
- Attività di conoscenza degli indirizzi delle Sc. Superiori presenti sul territorio attraverso incontri in presenza in classe con docenti delle Scuole Secondarie di II grado, materiale cartaceo, ppt, video, siti MIUR, ecc..
- Partecipazione autonoma degli studenti agli open day delle scuole superiori e ad eventuali concorsi, progetti e laboratori di orientamento.
- Somministrazione in classe delle schede di orientamento "DA GRANDE MI PIACEREBBE..." e altri questionari per rilevare attitudini e inclinazioni dei ragazzi delle terze classi.
- Tabulazione e restituzione dei risultati delle schede di orientamento.
- Compilazione moduli giudizio orientativo per le famiglie.
- Sostegno agli alunni e genitori nelle procedure di iscrizione con particolare riferimento a situazioni di disagio/a rischio dispersione, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e disabilità e condivisione di iniziative per affrontare le difficoltà.



- Monitoraggio e rilevamento informazioni sui risultati ottenuti dai nostri alunni iscritti alle Sc.Sup. con particolare riferimento a situazioni di dispersione e svantaggio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CAMBRIDGE GO!

- Area della valorizzazione del merito degli studenti con particolare riferimento alla lingua inglese - L'asse portante del progetto è il potenziamento della lingua inglese mediante lo sviluppo ed il miglioramento delle abilità di listening, writing, speaking e reading nonché l'acquisizione dei diversi livelli delle certificazioni linguistiche Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi



Acquisizione dei diversi livelli delle certificazioni linguistiche Cambridge.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni/e della scuola primaria e secondaria di primo grado.

● DELF SCOLAIRE LIVELLO A1 - A2

- Area della valorizzazione del merito degli studenti con particolare riferimento alla lingua francese - Il progetto si pone come finalità il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità di ascolto (ricezione orale) e di parlato (interazione orale) della lingua Francese (L2) che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi livelli del Delf Scolaire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Risultati attesi

Acquisizione dei diversi livelli delle certificazioni linguistiche Delf Scolaire.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

● AREE A RISCHIO: ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

- Area dell'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda - Il progetto ha lo scopo di sviluppare competenze relazionali, civiche e di cittadinanza attraverso l'uso di strumenti linguistici che favoriscano la prima socializzazione e scolarizzazione dell'alunno straniero (livello base); competenze linguistiche che permettano all'alunno di partecipare alle attività comuni alla classe (livello intermedio); competenze linguistiche che gli permettano di affrontare lo studio delle discipline (livello avanzato). Il Progetto prevede attività finalizzate all'attivazione di un vero e proprio "pronto intervento linguistico" per il primo inserimento degli alunni non italofofoni, della scuola primaria. Si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con particolare attenzione a:

1. linguaggio orale, al fine di:
 - migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana;
 - arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni;
 - superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana.
2. linguaggio scritto, al fine di:
 - favorire il consolidamento del nuovo lessico via via



acquisito; • intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche; • sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni. 3. lingua dello studio, al fine di: • realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti; • predisporre attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a livello individuale o a piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo



Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi

- potenziare e arricchire il lessico; - agevolare la conoscenza dei linguaggi specifici delle varie discipline; - potenziare la conoscenza dei diversi linguaggi comunicativi ed espressivi; - potenziare le conoscenze di base dell'Italiano L2; - favorire conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi di scuola Primaria in cui sono presenti alunni stranieri che necessitano dell'intervento.

- Fase preliminare: somministrazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni e programmazione di interventi specifici di alfabetizzazione nei vari livelli.
- Organizzazione di attività di Laboratorio di Italiano L2 attraverso la predisposizione di materiali didattici, gruppi di intervento, percorsi personalizzati, testi di studio.
- Adozione di forme di "didattica cooperativa" finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e all'integrazione nel gruppo-classe.
- Programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificate in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso.
- Valorizzazione della cultura d'origine e della lingua madre.
- Didattica interattiva: utilizzo di metodologie quali giochi di ruolo, simulazioni, focus groups, per far sì che ciascun allievo sia protagonista della propria formazione, ma anche della formazione degli altri.
- Attività laboratoriali.

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICHE, MATEMATICHE

- Area linguistico espressiva (recupero, consolidamento e potenziamento) - Area matematica - logico e scientifica (recupero, consolidamento e potenziamento) Il progetto mira a recuperare/potenziare le competenze di base di italiano (comprensione del testo), di matematica e digitali; sviluppare la capacità di problem solving; motivare gli alunni allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi; migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (classi II e V); sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il progetto si propone pertanto come un intervento educativo e didattico unitario, volto a



soddisfare tali bisogni attraverso una molteplicità di percorsi integrati e coerenti volti al miglioramento nei processi di apprendimento dell'italiano e della matematica per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base di italiano (comprensione del testo - lessico) e di matematica (logica, calcolo e soluzione di problemi). Miglioramento dei risultati, in italiano e matematica, nelle prove standardizzate INVALSI. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola Primaria, vuole contribuire a favorire e potenziare il



raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'italiano e la matematica.

● SAFER INTERNET DAY - GIORNATA MONDIALE DELLA SICUREZZA IN RETE

La scuola partecipa al "Safer internet day" (Giornata Mondiale della Sicurezza in Rete) evento annuale organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo. L'iniziativa è rivolta a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.



Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale. Acquisizione delle basi dell'informatica con la programmazione a blocchi. Uso consapevole, responsabile e sicuro del web e delle nuove tecnologie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● INCONTRI-LEZIONI CON POLIZIA DI STATO, CARABINIERI, VIGILI DEL FUOCO

La scuola partecipa a incontri- lezioni organizzati dalla Polizia di Stato, dai Carabinieri, dai Vigili del fuoco su tematiche riguardanti il rispetto della legalità e dell'ambiente, l'uso consapevole del web e la prevenzione e il contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Risultati attesi

Assumere atteggiamenti miranti al rispetto della legalità, dell'ambiente e all'uso consapevole e responsabile del web.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI PER LA LETTURA RIVOLTI ALLE SCUOLE - 2023-2024

La scuola aderisce a proposte di progetti per la lettura che si rivolgono alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, finalizzati a valorizzare l'importanza della lettura, dell'analisi critica del testo e di approfondire le tematiche oggetto del libro. Inoltre, rappresenta un percorso formativo che dà l'opportunità ai ragazzi, attraverso l'incontro con l'autore, di un importante momento di confronto e arricchimento culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi

Leggere per il piacere di leggere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono previsti incontri con l'autore.

● IN PRIMA A TUTTA POTENZA



Il progetto vede coinvolti gli ambiti territoriali afferenti al Distretto ASL RM5, gli Istituti della Rete di scuole ARETE, il Laboratorio di Ricerca per lo Sviluppo dell'Inclusione Scolastica e Sociale (Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre). Da un'azione di screening è emersa la consapevolezza di dover intervenire sul piano didattico per affrontare efficacemente le difficoltà manifestate nell'apprendimento all'ingresso della scuola primaria. Il progetto, pertanto, ha lo scopo di attuare un'azione di formazione/ricerca finalizzata a mettere nella condizione migliore gli insegnanti di agire per il potenziamento della strumentazione cognitiva necessaria a migliorare le abilità di letto-scrittura e di calcolo di tutti gli allievi, con particolare attenzione a chi manifesta una vulnerabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo



Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi

ALUNNI - Miglioramento delle abilità di letto-scrittura e di calcolo. Sviluppo dei prerequisiti della lettura e scrittura (competenze metafonologiche). Riduzione dei rischi derivanti da condizioni di vulnerabilità psico-sociali e sanitarie individuali e familiari. DOCENTI - Acquisizione di strumenti pedagogico-didattici finalizzati sia alla rilevazione precoce delle difficoltà sia al potenziamento delle abilità di base. Modifica delle pratiche didattiche con il passaggio da una didattica speciale per l'inclusione a una didattica inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività di ricerca sono condotte parallelamente alle attività di formazione da parte del Gruppo di lavoro afferente al Laboratorio di Ricerca per lo Sviluppo dell'Inclusione Scolastica e Sociale, in stretta collaborazione con i dirigenti scolastici e i docenti coinvolti. Il progetto coinvolge due classi prime a tempo pieno: una sperimentale e l'altra di controllo. I docenti di italiano e matematica della classe sperimentale si formano e propongono le attività previste. Si somministrano le prove di valutazione a tutti gli/le allievi/e della classe. I docenti di italiano e matematica della classe di controllo non si formano e realizzano le attività tradizionali. Si somministrano le prove di valutazione a tutti gli/le allievi/e della classe. Al termine del progetto, i dati saranno restituiti alla scuola che in una prospettiva di continuità potrà impiegarli per il potenziamento delle attività di letto-scrittura e di calcolo, nonché per il miglioramento e l'individualizzazione della didattica.

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di primo grado, si propone di valorizzare gli sport di squadra e le discipline dell'atletica leggera contribuendo alla formazione dell'alunno sul piano socio-affettivo, cognitivo, motorio e relazionale. Mira a promuovere l'autostima; diffondere la cultura del rispetto delle regole e degli altri; incentivare il positivo confronto sportivo; concorrere allo sviluppo di corretti stili di vita e prevenire situazioni di disagio e abbandono scolastico; potenziare l'offerta sportiva scolastica; individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle; stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo; favorire il principio del sano agonismo; migliorare le capacità di autocontrollo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'autostima; infondere la cultura del rispetto delle regole e degli altri; incentivare il positivo confronto sportivo, sviluppare corretti stili di vita e prevenire situazioni di disagio e abbandono scolastico; favorire il principio del sano agonismo; migliorare le capacità di autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

Gli incontri per gli allenamenti pomeridiani si svolgeranno presso la scuola secondaria di primo grado in orario extrascolastico.

● PRONTI? PARTENZA...SCUOLA!

Il progetto di Continuità è rivolto agli alunni/e che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e agli alunni/e delle classi quinte della scuola Primaria di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo Lariano e si propone di sostenere, guidare e accompagnare gli alunni nel passaggio Infanzia-Primaria e Primaria- Secondaria di I grado. Le attività proposte consentono agli alunni di conoscere e di relazionarsi con i docenti della scuola media e di sperimentare attività didattico-educative coinvolgenti. La costruzione di un ambiente sereno, socializzante e stimolante è la condizione necessaria affinché i nostri alunni possano "vivere bene la scuola" e iniziare un nuovo percorso scolastico carico di aspettative positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Iniziare un nuovo percorso scolastico carico di aspettative positive.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ha lo scopo di: favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa e prevenire le difficoltà che si possono creare nel passaggio ; sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; consentire una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico fisico e sociale; favorire, all'interno dell'Istituto, un percorso unitario attraverso collegamenti tra i vari ordini di scuola; sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali; realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e operativi attraverso la progettazione di attività comuni; favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

● SCUOLE SICURE

La scuola partecipa al progetto "Scuole Sicure", Direttiva n. 17287/110/2 del 28 luglio 2022 in collaborazione con la Polizia Locale del comune di Lariano. Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, prevede la partecipazione ad incontri programmati al fine di



una corretta sensibilizzazione circa l'uso ed effetti di sostanze stupefacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.



Risultati attesi

Informare adeguatamente i target della popolazione, in particolare docenti, genitori, studenti, sulla ricerca scientifica in merito agli effetti sulla salute fisica e psichica legati all'uso di alcol, tabacco e altre sostanze illecite e alla tossicodipendenza. Promuovere l'adozione di stili di vita corretti e sani. Fornire ai docenti strumenti didattici per promuovere l'attività di prevenzione nelle classi. Offrire supporto ai genitori su come affrontare il tema droghe con i propri figli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Gli incontri con gli esperti del progetto "Scuole sicure", rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, sono articolati in un piano formativo che prevede tre principali aree tematiche:

- Ambito tecnico-scientifico: informazioni generali sulle sostanze, sui danni delle droghe sull'organismo, sulle neuroscienze e la maturazione cerebrale, le nuove droghe e le nuove modalità di consumo.
- Ambito socioeducativo: i disturbi comportamentali.



- Ambito giuridico: aspetti normativi legati all'uso di sostanze, le conseguenze dell'uso di droghe alla guida.

● IL PENSIERO COMPUTAZIONALE (CODING) - PROGRAMMA IL FUTURO CODE.org

Percorso didattico che si avvale di un approccio innovativo ai problemi e alla loro soluzione. Mira allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi applicando la logica del paradigma informatico anche attraverso modalità ludiche (gamification).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei



problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi

Promozione di un'alfabetizzazione informatica di base. Sviluppo del pensiero computazionale. Miglioramento delle capacità logiche, percettive e mnemoniche. Impegno nel lavoro di un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso prevede la partecipazione degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

● A.N.P.I. - Velletri

La scuola aderisce alle seguenti proposte progettuali dell'A.N.P.I. - Velletri, rivolte alle alunne e agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado: - visite guidate presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine di Roma; - concorso "Martiri di Pratolungo Silvio Papacci. Un futuro negato"; - presentazione di libri e volumi con la partecipazione dei rispettivi autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Risultati attesi

Riflessione e consapevolezza dell'importanza del ricordo della strage di Pratolungo (Velletri) avvenuta nel periodo del nazifascismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● I CARE...TEATRO E ARTE

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola primaria, è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, coinvolgendoli in attività di laboratorio in cui possano sviluppare la creatività. Il laboratorio si propone di aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante; di dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e di acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità; di avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale. Finalità prioritaria del laboratorio, inoltre, è quella di favorire l'integrazione e l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali o con disabilità, sperimentando le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati, creando un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo



Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi

Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le culture, le tradizioni in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e come occasione di confronto e di arricchimento. Saper rispettare le regole della convivenza democratica e orientare consapevolmente le proprie scelte. Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi. Sviluppo della dimensione estetica e della capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritica. Acquisizione di strategie di pianificazione, organizzazione e azione mirata. Utilizzo in maniera pertinente dei linguaggi delle varie discipline. Sviluppo di forme di autorientamento e autovalutazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto rivolto alle alunne e agli alunni della scuola primaria, mira a: miglioramento del processo di maturazione e consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri: sviluppo della socializzazione, dello spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Potenziamento dell'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. Miglioramento della conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Miglioramento della creatività e della capacità di pensiero critico e divergente. Potenziamento dello sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. Prevenzione e contrasto di fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. Implementazione della didattica laboratoriale e dell'innovazione metodologica. Potenziamento dell'inclusione sociale, dell'integrazione tra varie culture, della valorizzazione delle differenze. Arricchimento dell'esperienza formativa coniugando le tecniche teatrali con le nuove tecnologie. Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.

● LOGICA...MENTE

Lo scopo del progetto è rendere più accattivante e innovativo lo studio della matematica stimolando la creatività, la partecipazione e la motivazione degli alunni al fine di perseguire miglioramenti in ambito logico matematico. Con la realizzazione di attività di Coding s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abitandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione e memoria; muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici; elaborazione ed esecuzione di semplici percorsi partendo da istruzioni; utilizzo delle funzioni principali di una nuova applicazione informatica; utilizzo di strumenti di programmazione visuale a blocchi; esecuzione di sequenze di istruzioni elementari, ripetute e condizionate per la risoluzione dei problemi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● FIORIRE INSIEME

Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria, mira, attraverso attività di laboratorio, a incoraggiare l'apprendimento interattivo, la scoperta scientifica e lo sviluppo di competenze e abilità sociali; promuovere l'apprendimento interdisciplinare; riflettere sul tema della sostenibilità ambientale; acquisire consapevolezza sulla provenienza degli alimenti e dell'importanza di praticare uno stile di vita sano; sperimentare la coltura biologica degli ortaggi, sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono; rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa; favorire la comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio; favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio educare al



bello, all'armonia, all'ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità manuali, del senso di responsabilità prendendosi cura di un bene comune in collaborazione con gli altri; della capacità di osservare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante; di osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale; di applicare le regole della conversazione e di esprimere oralmente e con il disegno esperienze personali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Cortile della scuola

● ORIENTIAMOCI!

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, ha lo scopo di prevenire le ansie e ridurre la percentuale di studenti che abbandonano il percorso scolastico; potenziare la formazione permanente degli studenti;



riconoscere e potenziare attitudini, motivazioni, inclinazioni e talenti; favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa; prevenire situazioni di disadattamento/disagio/dispersione, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e disabilità; favorire la conoscenza del futuro ambiente scolastico; favorire un percorso condiviso tra i diversi ordini di scuola; promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione; realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e operativi attraverso la progettazione di attività comuni; sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.



Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi

Potenziamento di attitudini, motivazioni, inclinazioni e talenti; favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa; prevenire situazioni di disadattamento/disagio/dispersione, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e disabilità; favorire la conoscenza del futuro ambiente scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Con collegamento ad Internet

Aule
Magna
Aula generica

Strutture sportive Palestra

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROVENIENTI DAL TERRITORIO

La scuola aderisce ad eventuali iniziative di ampliamento dell'offerta formativa provenienti dall'Amministrazione comunale di Lariano, enti, associazioni, Protezione Civile di Lariano coerenti con gli obiettivi formativi prioritari individuati nel PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Assumere atteggiamenti miranti al rispetto della legalità, dell'ambiente e all'uso consapevole e responsabile del web.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● FUORI DALLA CLASSE

Il progetto proposto dall' A.S.B.U.C. (Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico) di Giulianello, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, ha lo scopo di realizzare delle attività, che prevedono una partecipazione attiva della comunità sui temi legati al concetto di proprietà collettiva, bene comune, attenzione all'ambiente, alle biodiversità e soprattutto promuovere attività che sensibilizzino i ragazzi residenti sul territorio e nei comuni limitrofi sui temi legati alla legalità e all'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Assumere atteggiamenti miranti al rispetto della legalità e dell'ambiente. Sensibilizzare i ragazzi



residenti sul territorio e nei comuni limitrofi sui temi legati alla legalità e all'educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● STEM BY ME

Siamo certi dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. Il progetto ha lo scopo di formare cittadini capaci di prendere decisioni informate nella vita quotidiana, intraprendere carriere STEM e guidare l'innovazione, promuovendo l'apprendimento profondo e migliorando le competenze del XXI secolo. Le STEM integrate combinano le lezioni di materie scientifiche con altre discipline del settore umanistico per renderle più verosimili alle sfide del mondo reale. Nel progetto saranno coinvolti alunni ed insegnanti a partire dalla scuola dell'Infanzia a quella secondaria di primo grado con l'obiettivo di innovare le metodologie di didattiche e di apprendimento nell'ottica del curriculum verticale dell'alunno. La metodologia che si intende implementare è il "learning by doing" convinti che l'apprendimento debba passare attraverso il "fare", la collaborazione e la scoperta. L'insegnamento delle nuove tecnologie stimola i ragazzi alla creatività ed al lavoro di gruppo, facendoli sentire appartenenti ad una comunità attiva che sviluppa capacità come il pensiero computazionale, il problem solving e il pensiero divergente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica e italiano.

Traguardo



Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Risultati attesi

□ Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi. □ Saper esprimere la propria creatività. □ Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie. □ Scoprire il collegamento con le carriere STEM (Scienziati ambientali, Biologo o insegnante di biologia, Fisici ambientali, Geografo...) anche in relazione ai moduli formativi di orientamento (Scuola secondaria di I grado)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica Aula dedicata

● Progetto "Pa.Di"

L'IC Lariano ha aderito al progetto "Pa.Di" promosso dal Corecom (Comitato Regionale per le comunicazioni del Lazio) che ha erogato corsi gratuiti di formazione di Educazione digitale. Il corso è rivolto alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e si articola in



20 ore frontali suddivise in moduli da 2 ore. I moduli saranno trattati da esperti del settore e nel rispetto delle specifiche attenzioni pedagogiche richieste dall'età degli studenti destinatari, con i seguenti temi: • Tutela del minore - responsabilità civili e penali della famiglia e della Scuola. • La navigazione in Rete e le dinamiche di Internet- web reputation -hate speech. • Privacy, doveri e diritti on line- Rispetto e sicurezza dell'identità in Rete. • Il doxxing e la violenza online- Revenge porn. • L'adescamento dei Minori online dal Sexting al Grooming. • La cyber security- truffe e furti identità -acquistare on line in sicurezza. • Il cyberbullismo e il cyberstalking, reati e conseguenze. • L'informazione on line e lo sviluppo dello spirito critico. • La dipendenza digitale e i rischi per la salute. • La cittadinanza digitale e le opportunità della rete. I docenti saranno avvocati, giornalisti, educatori professionali, psicologi e docenti universitari. Al termine, al fine di valorizzare la partecipazione degli studenti al percorso formativo, sarà conferito, a fronte di un monte ore minimo di presenza pari a 14 ore (7 moduli), dal Corecom, il Pa. Di. (Patentino digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.



Risultati attesi

Conseguimento del Pa. Di (Patentino digitale).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione: pallavolo e rugby.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo motorio globale. Scelta consapevole dell'attività sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

● 1° CONCORSO "IN RICORDO DI ALESSANDRO: UNA VOCE PER LARIANO"

La scuola aderisce al 1° concorso "In ricordo di Alessandro: una voce per Lariano". Lo scorso dicembre è venuto improvvisamente a mancare Alessandro De Angelis, giornalista molto attivo



sulla stampa locale e grande appassionato di sport. La famiglia e quanti ne hanno apprezzato la grande umanità lo vogliono ricordare mediante un concorso destinato agli studenti delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado "Achille Campanile" di Lariano, città a cui Alessandro era legato e in cui aveva scelto di vivere. Gli alunni dovranno scrivere un articolo di giornale su un argomento a loro scelta, ma che risulti legato alla comunità larianese; potranno cimentarsi con la cronaca locale, gli avvenimenti culturali, religiosi o sportivi: questo ci sembra il modo migliore di onorare e ricordare Alessandro, che seppe descrivere la realtà della nostra cittadina a tutto tondo, senza ometterne alcun aspetto. Una giuria formata da docenti della SS1° "A. Campanile" e da una rappresentanza della famiglia De Angelis selezionerà i lavori più riusciti, fino ad individuare i migliori tre, che saranno premiati durante una manifestazione organizzata dall'Istituto Campanile. Ci saranno inoltre premi e menzioni speciali per gli articoli più originali. I premi saranno dei buoni-cultura, da spendere presso il punto vendita Mondadori Bookstore di Lariano, che sponsorizza questo premio unitamente alla Fondazione De Cultura. Tutti gli articoli premiati saranno pubblicati sulle principali testate locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.



Risultati attesi

Saper scrivere un articolo di giornale legato alla comunità larianese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● VIOLENZA DI GENERE

- Area dell'educazione alla legalità - Il progetto ,di durata triennale, è un'iniziativa promossa dall'USR Lazio e dalla procura di Velletri e alla quale, dall'anno scolastico 2021-2022, la scuola ha aderito. L'iniziativa ha lo scopo di informare e sensibilizzare i giovani sulla violenza di genere e come contrastarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulla violenza di genere e come contrastarla.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi della scuola secondaria di I grado.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● C'ERA UNA VOLTA UN ALBERO...

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

L'attività si propone di sensibilizzare i discenti su argomenti riguardanti la scienza ecologica, la biodiversità e l'adozione di uno stile di vita sempre più inclusivo e rispettoso dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede l'articolazione in diverse fasi:

FASE 1

Lettura di un brano tratto dal libro di Jean Giono "L'uomo che piantava gli alberi".

Riflessione e discussione sulle domande guida proposte dall'insegnante.

FASE 2



Visione del cortometraggio, tratto dall'omonimo libro

<https://www.youtube.com/watch?v=pl0yOZQwVb8>

Raccolta delle impressioni dei ragazzi suscitate dalla visione del video.

FASE 3

Focus sui concetti di biodiversità, ambiente, desertificazione, ecosistema, sostenibilità.

Riflessione sulla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n.1 che all'articolo 9 della Costituzione ha inserito un ulteriore comma, al fine di riconoscere, nell'ambito dei principi fondamentali enunciati nella Costituzione, il principio di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

Creazione di un piccolo opuscolo di " lessico ecologico", in formato cartaceo e digitale.

FASE 4

Studio sulle specie di alberi e di vegetazione presenti nel nostro territorio.

FASE 5

Scelta e individuazione di uno spazio, nel nostro istituto, dove collocare il nostro piccolo albero.

FASE 6

Questionario di gradimento dell'attività.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La fibra in ogni plesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare tutti i plessi scolastici dell'Istituto di connessione a internet mediante fibra a banda ultra-larga.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ecosistema scolastico, in questi ultimi anni, è stato caratterizzato da una serie di cambiamenti circa le tecniche, le strategie e la creazione di nuovi ambienti di insegnamento-apprendimento. Lo scenario didattico e organizzativo che si è venuto a delineare ha sollecitato i docenti a mettere in pratica nuove modalità di lavoro basate sull'utilizzo di risorse e tecnologie digitali. Al fine di creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di predisporre "Ambienti per la didattica digitale integrata" (azione #4 del PNSD). Tale azione è già stata intrapresa nel precedente triennio con la partecipazione del nostro Istituto al bando del PNSD con il progetto STEM che ha previsto la predisposizione e l'allestimento di un laboratorio STEM nel plesso A. Campanile. Nel prossimo triennio 2022-2025 l'allestimento dell'aula STEM riguarderà l'arricchimento di questo



Ambito 1. Strumenti

Attività

nuovo spazio ed ambiente di apprendimento innovativo con ulteriori forniture.

Titolo attività: Archivio elettronico per docenti

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di perseguire e intensificare nell'ambito Ambienti e Strumenti l'azione #11 del PNSD "Digitalizzazione amministrativa della scuola" relativamente alla gestione di un archivio elettronico per ciascun docente al fine di direzionarsi verso una digitalizzazione del lavoro amministrativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di intraprendere l'azione #14 al fine di rafforzare le competenze digitali degli studenti. Le tecnologie digitali svolgono un ruolo fondamentale, oltre che nel raggiungimento delle competenze trasversali, anche verticalmente come alfabetizzazione verso una cittadinanza attiva e consapevole che ogni studente deve saper affrontare. Pertanto, in linea con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, ogni studente deve avere buone competenze digitali e usare con consapevolezza le tecnologie.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale e
formazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Lariano sente continuamente la necessità di attivare e propagare la formazione del personale proponendo percorsi formativi o di aggiornamento in relazione all'azione #27 del PNSD "Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica".

Titolo attività: L'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per l'accompagnamento si rende necessaria la figura dell'Animatore Digitale (azione #28 PNSD) che, coadiuvando il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo, ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. L'intervento progettuale dell'animatore digitale opera su tre ambiti riguardanti:

1. La formazione interna.
2. Il coinvolgimento della comunità scolastica.
3. La creazione di soluzioni innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO - RMIC8BR004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini/e, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità e finalità. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino/a nel suo percorso di crescita.

L'osservazione:

- è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino/a e per la progettazione dell'attività di insegnamento;
- considera: il bambino, la relazione interpersonale e il contesto educativo;
- consente di valutare e verificare le esigenze del bambino/a e di riequilibrare le attività di insegnamento in rapporto alle risposte date dal bambino/a.

La valutazione prevede :

- momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'Infanzia
- momenti periodici, inerenti alle proposte educative didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla,
- momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico.

Per i bambini/e dell'ultimo anno viene inoltre utilizzato uno strumento di valutazione utile al passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

GRIGLIA OSSERVAZIONE INIZIALE COMPETENZE_scu.INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, l'insegnamento dell'educazione civica avviene in maniera trasversale, pertanto tutti i docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il referente per l'insegnamento dell'educazione civica ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti componenti il team del Consiglio di interclasse/classe e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. Dopo aver proceduto alla stesura del curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sono stati deliberati i relativi criteri di valutazione. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA_PRIMARIA e SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi:

1. Condivide giochi ed esperienze, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



- conflitti e riconosce l'importanza delle regole di comportamento nei contesti privati e pubblici.
2. È sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
 3. Comunica in modo pertinente e creativo, argomentando e confrontando le proprie ragioni, coglie diversi punti di vista e negozia significati.
 4. Utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE_SC.INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione costituisce un momento essenziale del processo di insegnamento apprendimento ed è finalizzata a:

- registrare i progressi degli studenti e avere sotto controllo il livello della classe e i risultati di ciascun allievo;
- promuovere un processo di autovalutazione nello studente e di crescita personale;
- promuovere un processo di autovalutazione dei docenti, indicare le linee direttrici su cui impostare il lavoro, apportare le necessarie revisioni e i doveri correttivi in base alle situazioni reali.

Dalla "lettura" della propria situazione scolastica, attraverso un progressivo senso di consapevolezza, l'alunno verrà aiutato e sostenuto dai docenti a rimuovere o a superare eventuali ostacoli nel suo percorso formativo.

Il percorso formativo degli studenti prevede inoltre il rimando alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente ridefinite dal Parlamento Europeo nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018 e alle competenze chiave per la cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, l'istituzione scolastica rilascia la certificazione delle competenze. Essa descrive e certifica lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene



effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172 /2020: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170." Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe. Per la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità la descrizione dei livelli di apprendimento è modulata e adattata a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.

Si tiene conto delle dimensioni di sviluppo previste nel Pei.

Nella scuola primaria, come indicato nell'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 e nelle Linee Guida, la valutazione viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento, inoltre dopo una rilettura critica delle Indicazioni nazionali e dall'attenzione posta, da sempre, alla valutazione formativa, gli obiettivi di apprendimento, definiti nel curriculum di istituto, sono stati correlati ai 4 livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. Per rispondere alla descrizione dei processi di alunni e alunne con disabilità grave, le dimensioni vengono modificate e/o integrate.

I livelli sono quelli prescritti dalle Linee Guida: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. Il documento di valutazione può essere integrato con una nota che permetta di rappresentare il progresso dell'alunna/alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per la scuola secondaria di I grado, la valutazione è aggiornata al D.M. 62/2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato".

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE_SC. PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tiene conto del Patto educativo di corresponsabilità e dei Regolamenti approvati dall'Istituto e, per gli studenti della scuola secondaria di I grado, dello Statuto degli studenti e delle studentesse.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa ha una valenza formativa ed educativa. Pur nella complessità e multifattorialità degli aspetti che intervengono nella dimensione comportamentale, il comportamento viene identificato fondamentalmente in quattro aspetti



osservabili, assunti dall'alunno/a nella quotidiana vita scolastica:

- la frequenza scolastica;
- il rispetto del personale scolastico;
- la cura del materiale e il rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico e degli arredi;
- il ruolo nel gruppo classe e la socializzazione.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti procedono alla valutazione del comportamento rilevando la situazione di partenza della classe, nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono, relativamente ai punti sopra indicati.

Le informazioni raccolte consentono al docente di delineare all'interno della classe delle fasce di livello del comportamento, che saranno punto di riferimento per organizzare il lavoro, individuare i punti di forza e di criticità delle relazioni nel gruppo classe. Come ricordato dalle Indicazioni Nazionali, in quanto comunità educante la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi emotivi ed affettivi ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere.

Allegato:

INDICATORI di VALUTAZIONE COMPORTAMENTO_SC. PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, gli alunni e le alunne sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella scuola secondaria di I grado, in sede di scrutinio finale, l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il



Consiglio di classe delibererà a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva pur in presenza del requisito sopra esposto.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione alla classe successiva dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- 3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo classi terze).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe delibererà a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto annovera un numero significativo di alunni con disabilità ed ha maturato una cultura professionale dell'inclusione che mira in primo luogo a privilegiare sempre più la condivisione delle attività in classe con il gruppo dei pari. I docenti di sostegno e i docenti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso interventi efficaci che, costruendo lo sfondo integratore, favoriscono l'instaurarsi di un clima di classe sereno e favorevole per tutti gli alunni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e sono sistematici i rapporti con le famiglie, mentre con l'ASL sono assicurati per le situazioni di emergenza. A conclusione di ogni anno scolastico viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica da parte del GLI con la stesura e la presentazione al Collegio dei Docenti del PAI. Altro gruppo di alunni con difficoltà di apprendimento è rappresentato dagli alunni con DSA, in numero crescente, e dagli alunni con altro tipo di svantaggio, tra i quali gli alunni di cittadinanza e lingua non italiana. Gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento di questi alunni sono rappresentati dal riconoscimento del bisogno educativo speciale, dalla stesura dei PDP, da forme di recupero personalizzate in orario curricolare ed extracurricolare, dal lavoro in aula per gruppi di livello in modo da personalizzare quanto più possibile la didattica. I risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati in occasione dei consigli di classe, interclasse e intersezione. Per supportare gli studenti con maggiori difficoltà la scuola realizza degli interventi in orario curricolare, soprattutto per Italiano e Matematica.

Punti di debolezza:

Bisognerebbe ottimizzare la definizione di strumenti condivisi per la somministrazione delle verifiche in itinere e delle verifiche di Istituto. Occorre mettere a punto strategie atte a migliorare le modalità valutative degli interventi effettuati a favore degli alunni/e con B.E.S., tenendo conto della normativa vigente in materia di valutazione. Costituiscono una criticità anche il crescente numero di docenti con contratto a tempo determinato su posti di sostegno senza specializzazione e senza alcuna



esperienza nel campo e nella valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referente assistenti educative
Funzione strumentale Inclusione e benessere
Collaboratori del DS
Funzione strumentale AREA 1 - PTOF
Responsabile dei servizi sociali del Comune di Lariano

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati si parte da un'attenta analisi dei Profili di Funzionamento redatti dalla UVM della ASL di riferimento o, nella fase transitoria, della Diagnosi Funzionale o del Profilo Dinamico Funzionale. Si fa inoltre riferimento al Verbale di accertamento dell'handicap redatto dall'INPS e alla Certificazione per l'Inclusione Scolastica redatta dalla NPI della ASL. Nel documento sono esplicitati i diversi interventi didattici ed educativi, di socializzazione e integrazione predisposti in favore dell'alunno o dell'alunna. Il PEI di cui all'Art. 12 della L.104/ 1992, in base all'Art. 7 del D. Lgs. 66/2017, successivamente modificato dal Decreto 96 del 2019, e al D.I. 82/20, alla luce dei punti di forza e di debolezza dell'alunno, rilevati tramite l'osservazione sistematica e l'analisi della documentazione presente agli atti, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità di verifica e valutazione al fine di realizzare un ambiente di



apprendimento inclusivo nelle quattro dimensioni relative a: • Socializzazione/Integrazione/Relazione • Comunicazione/Linguaggio • Autonomia/Orientamento • Cognitiva/Neuropsicologica e dell'Apprendimento. Sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica, e al fine di favorire l'apprendimento e l'inclusione di tutti gli alunni, sono proposte attività didattiche e ludiche anche laboratoriali attraverso metodologie di cooperative learning, di peer tutoring, in laboratori attrezzati o spazi appositamente organizzati per allievi .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consigli di classe, Team docenti, Docenti di sezione, Funzione Strumentale Inclusione, professionisti che emettono le Certificazioni per l'Integrazione Scolastica e i Verbali di accertamento dell'Handicap, (Neuropsichiatri e Terapisti della ASL di riferimento, Commissione medico-legale INPS), Assistenti Educative, Tiflodidatta, Assistente alla comunicazione, Educatrice domiciliare, genitori, Terapisti dei Centri Argos di Nettuno, Progetto Amico e Le Girandole di Latina e, su richiesta delle famiglie, altri terapisti privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie costituiscono la prima fonte di informazioni, nonché un punto di riferimento importante, al fine di realizzare l' inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e, nell'ottica di una corresponsabilità educativa, sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate. La partecipazione delle famiglie è prevista anche nelle fasi di progettazione dei Piani Educativi Individualizzati attraverso gli interventi ai GLO, e in tutti i passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche attraverso i colloqui periodici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Partecipazione al GLO -



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Partecipazione al GLI

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro percorso, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza in relazione agli obiettivi previsti nei PEI e nei PDP. La valutazione pone particolare attenzione al



percorso di apprendimento del singolo alunno; pertanto, il monitoraggio in itinere, ha lo scopo di rilevare immediatamente problematicità ed ostacoli, che non permettono la regolare acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità. Nel valutare il percorso di apprendimento, i docenti non perdono mai di vista i livelli di partenza tenendo conto dei risultati conseguiti, e vengono considerati i processi e non solo la performance. Le prove sono personalizzate in relazione ai singoli Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Interclasse/ Classe. Sono state elaborate e rese disponibili, dalla Commissione Inclusione, Griglie di Valutazione delle discipline e del comportamento, con specifici indicatori.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella mission del nostro Istituto il concetto di "continuità" si traduce nella cura che il Dirigente Scolastico e tutta la Comunità educante hanno nel sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita personale e formativa. Viene dedicata particolare attenzione a tutte le fasi di transizione che scandiscono tutto il percorso dei bambini nel sistema scolastico, dall'ingresso alla Scuola dell'Infanzia fino al passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo grado. La Commissione Formazione Classi provvede, ad ogni nuovo ciclo, all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità mentre il Piano dell'Orientamento Formativo li accompagna fino all'ingresso nella Scuola Secondaria di II grado. In quest'ultima fase gli alunni sono accompagnati verso una scelta consapevole della Scuola Superiore, attraverso una serie di azioni che hanno lo scopo di fornire tutte le informazioni utili relative ai vari percorsi offerti dal territorio. La Funzione Strumentale Orientamento e Continuità, in collaborazione con la Funzione Strumentale Inclusione e Benessere, curano i contatti con i rispettivi docenti degli Istituti superiori scelti dagli alunni, al fine di preparare, per il nuovo anno scolastico, un ambiente accogliente ed inclusivo.

Approfondimento

PNRR Linea di investimento 1.4 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: " Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie"

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI/E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



La proposta di definire un Protocollo per l'Accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nasce dall'esigenza di individuare e adottare pratiche inclusive chiare e condivise dall'intera Comunità scolastica. Il Protocollo è rivolto agli alunni che necessitano di speciale attenzione in riferimento al profilo della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socio-economico e culturale, e intende definire i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione scolastica, tracciando le linee delle possibili fasi di accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI/E STRANIERI

Il protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati; definisce i compiti del DS, i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali. Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo può essere considerato un punto di partenza comune ai tre ordini di scuola e costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

Allegato:

Protocollo accoglienza alunni con BES - Protocollo accoglienza e integrazione alunni stranieri.pdf



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

ORGANIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DS Svolge funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo e didattico. In caso di assenza del Capo di Istituto, lo sostituisce in tutte le sue funzioni. Funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., coordinatori didattici, di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe). Coordina lo staff dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro. Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, attribuzione ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, in casi strettamente necessari, alternativamente con la seconda collaboratrice. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto. Supervisiona e coordina il

2



lavoro delle FFSS Area 1, Area 2, Area 5 in collaborazione con il II Collaboratore del DS. Provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati. Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti. Partecipa lavori dei gruppi di autovalutazione, NIV, Piano di Miglioramento, PTOF. Collabora con il Dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei Docenti alle classi. Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti. Svolge funzioni di coordinamento e supporto ai docenti nella gestione del registro elettronico.

SECONDO COLLABORATORE DEL DS Svolge funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo e didattico. In caso di assenza del Capo di Istituto e del Primo Collaboratore lo sostituisce in tutte le sue funzioni. Predispone, d'accordo con il Capo di Istituto e con l'altro docente collaboratore, il calendario delle attività collegiali e ne cura l'aggiornamento e l'informazione al personale docente e ATA. Collabora con il Dirigente Scolastico e con il Primo Collaboratore nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto. Coordina gruppi di lavoro, team docenti, Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni. Supervisiona e coordina il lavoro delle FFSS Area 3, Area 4, Area 5 in collaborazione con il I Collaboratore del DS.



Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni. Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti. Partecipa insieme al primo collaboratore del DS i lavori dei gruppi di autovalutazione, NIV, Piano di Miglioramento, PTOF. Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività. Collabora con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei Docenti alle classi. Provvede alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori. Provvede all'organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee di classe di inizio anno, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche.

Funzione strumentale

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. ed il P.O.F. nel corso dell'anno.
Organizza la realizzazione dei progetti.
Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento e organizzazione. Cura la documentazione relativa alla partecipazione degli studenti e/o dei docenti ad eventi esterni all'Istituto. Cura l'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto

9



fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa curando la relativa rendicontazione economica. Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. Sollecita sinergia di progettualità. Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico- professionale. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica. AREA 2 - SOSTEGNO AI DOCENTI- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Propone un modello "condiviso" di valutazione iniziale, intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione; analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico- educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e



nazionale; svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; favorisce scambi di conoscenze e competenze; affianca, in particolare i nuovi docenti con un'azione di consulenza (TFA; PAS, ...); promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; sostiene la crescita professionale continua tramite sia contatti con esperti ed associazioni che la raccolta/selezione di opportunità di formazione; lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti; coordina le riunioni dei dipartimenti e cura la documentazione delle attività svolte durante tali riunioni; collabora con la F.S. Area 1 nell'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione. AREA 3- SUPPORTO AGLI STUDENTI – ORIENTAMENTO-CONTINUITA' Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; coordina la formazione delle classi; coordina l'organizzazione dei viaggi di istruzione collaborando con il DSGA per la relativa parte economica; promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; coordina le commissioni Orientamento e



Continuità in entrata e in uscita; raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. "Inclusione e benessere a scuola", condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, nello svolgimento delle loro funzioni.

AREA 4 - VALUTAZIONE - INVALSI VALUTAZIONE

Coordina le attività relative alla valutazione interna (autovalutazione di istituto); coordina tutti gli impegni organizzativi e didattici relativi alle Prove interne d'istituto e organizza le modalità di restituzione e condivisione dei risultati; effettua l'analisi e la verifica del servizio scolastico; collabora con il DS e la F.S. PTOF nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione). INVALSI Coordina le attività relative alla valutazione esterna e tutti gli impegni organizzativi e didattici relativi alle prove INVALSI. Organizza le modalità di restituzione e condivisione dei risultati.

AREA 5- INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

Inclusione

- Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza
- Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e Collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica
- Coordina i GLH operativi ed il GLI
- Diffonde la



cultura dell'inclusione • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali • Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione • Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali • Prende contatto con Enti e strutture esterne • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni. • Condivide con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali • Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione • Incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli - allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti. Propone con forza l'idea che l'intero corpo docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili in taluni casi le risorse aggiuntive delle figure specializzate. "Benessere" a scuola • Attiva relazioni di collaborazione con tutti gli attori dell'istituto a sostegno della loro partecipazione alla costruzione del "benessere" a scuola • Sostiene il "benessere" a scuola come valore-guida delle decisioni di gestione e di



leadership del Dirigente scolastico e delle azioni didattiche • Promuove attività di educazione civica comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del territorio che condividono finalità formative dell'istituto • Coordina le iniziative rivolte al "benessere" degli utenti curandone gli aspetti ideativi ed esecutivi. • Cura il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese e la documentazione dei risultati prodotti. • Collabora con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FS dell'istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico • Propone una concezione del "benessere" dal fare "prevenzione per evitare pericoli" al "favorire la capacità di proteggersi dal disagio" • Promuove progetti di intervento che integrano programmi di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi, e gli enti locali • Contribuisce a creare un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto • Si impegna a rilevare situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e a fornire indicazioni operative per la loro soluzione . AREA 6 - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA Attiva interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica. Progetta ambienti di apprendimento coerenti con il curriculum di istituto. Redige il curriculum verticale digitale. Promuove le piattaforme didattiche digitali, la progettazione per competenze nella pratica didattica e nel sistema e modalità didattiche di tipo attivo e



	<p>inclusivo. Supporta il lavoro dei docenti per quanto attiene l'innovazione e la digitalizzazione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso di riferimento, assicurandone il buon funzionamento organizzativo, gestionale e didattico. Riveste il ruolo di "preposto alla sicurezza". È delegato al controllo del rispetto del regolamento d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità. Collabora con gli uffici di segreteria per organizzare la copertura di supplenze brevi nel plesso. Controlla il registro delle firme del personale in servizio. Partecipa periodicamente alle riunioni di staff.</p>	6
Animatore digitale	<p>L'animatore Digitale, di concerto con il Team Digitale, favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Elabora, altresì, Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...)</p>	1
Team digitale	<p>Il Team digitale, favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.</p>	3



Coordinatore scuola
dell'infanzia

Collabora con il Dirigente Scolastico e partecipa allo staff dirigenziale. Organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della Scuola dell'Infanzia in una visione di continuità orizzontale e verticale. Coadiuvava il primo e il secondo Collaboratore nella gestione delle proposte didattiche, dei progetti, dei concorsi, delle iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti della Scuola dell'Infanzia potenzialmente interessati. Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti.

1

Referente "Scuola sicura"

Svolge le seguenti mansioni: individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il RSPP, i rischi per la salute e la sicurezza; monitorare e verificare le azioni di informazione e formazione attivate e da attivare e la relativa documentazione; avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS nell'eliminazione e/o riduzione dei rischi alla fonte, adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali; individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); organizzare i corsi di formazione previsti dall'attuale normativa; predisporre ed effettuare le prove di evacuazione; informare, formare ed addestrare i lavoratori sui rischi presenti sul luogo di lavoro; chiedere e predisporre la regolare manutenzione di ambienti, macchine ed impianti.

1



Responsabili aule didattiche	Il responsabile delle aule didattiche ha i seguenti compiti: custodire le macchine, le attrezzature ed i materiali, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico; segnalare eventuali anomalie all'interno delle aule didattiche; predisporre e aggiornare il regolamento delle seguenti aule: AULA INFORMATICA, AULA STEM, AULA ARTE.	3
Coordinatori dei dipartimenti disciplinari	Coordinano i lavori dei dipartimenti disciplinari, avviano riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.	9
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione	Il NIV collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione del processo di autovalutazione interno alla scuola al fine di strutturare una riflessione e una rappresentazione dell'Istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili. Tale rappresentazione costituisce la base per individuare alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il miglioramento.	11
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Il Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo cura la comunicazione interna, con particolare riguardo alla diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) ed esterna con famiglie e operatori esterni. Si occupa della raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche, della progettazione di attività specifiche di formazione. Promuove attività di prevenzione per alunni e sensibilizzazione dei genitori e loro	1



	coinvolgimento in attività formative. Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Gruppo di lavoro per il PNRR	Gruppo di lavoro per la progettazione delle iniziative e delle attività previste in attuazione delle azioni del PNRR.	5
Referente di Istituto di educazione civica.	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF. Programma azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Si occupa dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio). Monitora le esperienze e le fasi dello svolgimento. Valuta l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte. Comunica le attività agli Organi Collegiali. Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività. Collabora con le funzioni strumentali del PTOF e della Valutazione alla redazione del "Piano".	1
Team bullismo e cyberbullismo	Coadiuvare il D.S. nella definizione di interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Interviene nelle situazioni acute; promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti di istituto. Si rivolge a partner esterni quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale e forze dell'ordine per la realizzazione di attività di prevenzione.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	In servizio nel plesso Collodi a copertura dei colleghi assenti e supporto delle sezioni con attività progettuali inclusive. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	1 docente: 7h su disciplina e 15h a copertura docenti assenti e a supporto delle classi con attività progettuali 3 docenti: 6h su disciplina e 16h a copertura dei docenti assenti e per il potenziamento delle competenze degli alunni 1 docente di sostegno: 22h a supporto organizzativo e in qualità di I collaboratore del DS. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	5
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 docente su sostegno: 9h su classe e 9h su attività progettuali inclusive 1 docente su Arte ed Immagine: 14h ore a copertura dei docenti assenti e a supporto delle classi con attività progettuali programmate +4h esterne Impiegato in attività di:	2
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa, per 36 ore settimanali secondo necessità lavorative, di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Nell'ambito delle direttive generali impartite dal Dirigente, il DSGA organizza e coordina il lavoro della Segreteria, predisponendo gli assistenti amministrativi ai vari servizi, tenendo conto: - dei servizi da svolgere; - del PTOF di Istituto; - del numero di assistenti; - delle competenze di ognuno; e valutando: la gestione finanziaria ed i relativi adempimenti contabili; il lavoro amministrativo necessario per la gestione della scuola, in particolare del personale e degli alunni; il supporto amministrativo necessario alla realizzazione dei progetti; il supporto alle funzioni strumentali ed ai responsabili di plesso; i rapporti con la didattica. Il DSGA fornisce al Dirigente il supporto tecnico-amministrativo per la predisposizione del PROGRAMMA ANNUALE. Avendo responsabilità diretta nella gestione contabile: controlla in prima persona la liquidazione degli stipendi e delle competenze accessorie al personale dipendente, dei compensi dovuti agli esperti; predispone gli atti per la stipula da parte del Dirigente Scolastico di contratti e convenzioni nell'ambito dell'attività di negoziazione; riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento della Segreteria; riferisce al Dirigente sull'andamento della gestione contabile del Programma Annuale; è referente principale per la gestione del personale ATA per orario, organizzazione del lavoro: turnazioni, ore eccedenti, piano delle ferie; si avvale della collaborazione diretta dell'assistente vicario per la gestione



amministrativo-contabile del bilancio e delle retribuzioni. Cura le pratiche del protocollo riservato, limitatamente all'assegnazione del numero di protocollo.

Ufficio protocollo

Gestione posta elettronica PEO o PEC, protocollo elettronico, gestione circolari, rilevazioni scioperi, rapporti con l'amministrazione comunale e segnalazioni DL.81/08, infortuni docenti e ATA, archiviazione atti.

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio, tenuta degli inventari, carico e scarico materiali, coordinamento e gestione rapporti con fornitori, gestione pratiche acquisti, richiesta preventivi, gestione ordini MEPA, assicurazione, richieste CIG/CUP/DURC, fatturazione elettronica e adempimenti su PCC, amministrazione trasparente. Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti. Archiviazione atti del settore. Anagrafe delle prestazioni

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni, tenuta fascicoli alunni, gestione nulla osta e corrispondenza famiglie, preparazione materiali per scrutini, esami, certificazioni, esoneri, infortuni alunni, libri di testo, registro elettronico, rapporti con ente locale per servizio scuolabus e servizio mensa, uscite didattiche, raccordo con referente alunni con disabilità e famiglie. Collaborazione con il D.S. per l'organico alunni con disabilità.

Ufficio del personale

Tenuta fascicoli personali, assunzioni in servizio, supporto docenti neo immessi, rilevazione e registrazione assenze, convocazioni supplenti, controllo punteggi documentazione, ricostruzione di carriera, contratti SIDI e successivi adempimenti, documentazione Legge 104/92, riscatti, prestiti pluriennali e piccoli prestiti, liquidazione stipendi supplenti in collaborazione con il DSGA, Passweb, collaborazione con il DS per l'organico docenti e con il DSGA per liquidazione stipendi supplenti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.compensivolariano.edu.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica rmic8br004@istruzione.it

Modulistica da sito scolastico <https://www.compensivolariano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: VALUTAZIONE IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete interregionale.

Denominazione della rete: AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di formazione e aggiornamento del personale docente.

Denominazione della rete: RENDERE CONTO PER RENDERSI CONTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Partecipazione a progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola, allo scopo di migliorare pratiche educative, didattiche e valutative.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di:

- Soddisfare il comune interesse a potenziare le competenze di autovalutazione e rendicontazione delle scuole, nell'ottica di un miglioramento continuo.
- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico mediante l'aggiornamento e la formazione.
- Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni.
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa.
- Migliorare il servizio scolastico, attraverso la razionalizzazione delle risorse finanziarie per l'acquisto in rete di beni e servizi.

Le scuole in Rete si impegnano a favorire la partecipazione degli insegnanti del proprio Istituto, subordinatamente alle esigenze interne, alle iniziative di collaborazione per attività di insegnamento o sperimentazione, formazione, ricerca-azione condivise in modo da valorizzare e impiegare nel modo più efficace le competenze e le esperienze esistenti, coinvolgendo nell'opera di divulgazione Enti, associazioni e Istituzioni locali.

Denominazione della rete: LA.VE.LA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo LA.VE.LA è attiva nella presentazione di progetti condivisi, iniziative di formazione del personale e di reperimento di figure di collaborazione esterna.

Denominazione della rete: ARETE – A Round E-Table for Education

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

- a. Condivisione, supporto e cooperazione professionale tra dirigenti scolastici, job shadowing, peer tutoring, condivisione di buone pratiche tra gli Istituti di appartenenza.
- b. Elaborazione di linee di azione e sperimentazione comuni, anche attraverso la redazione di documenti programmatici ed attuativi.
- c. Creazione di strumenti condivisi per l'autovalutazione delle Scuole, e in particolare per la rilevazione degli esiti scolastici a distanza.
- d. Organizzazione di eventi, corsi di formazione, convegni di interesse comune, le cui tematiche vengono individuate dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo.
- e. La partecipazione in rete a bandi di finanziamento Regionali, Nazionali, Europei, coerenti con le finalità di cui ai commi 1,2,3,4 qualora la conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo li ritenga di interesse.
- f. Collaborazione con Enti di Ricerca, Terzo settore, Università ed Imprese per progetti su tematiche di interesse comune.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuovo triennio del SNV: dalla rendicontazione sociale al PTOF

5 incontri formativi e di accompagnamento riservati ai componenti del NIV per la stesura dei documenti per la nuova triennalità del SNV.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Webinar equipe formativa Lazio

-MOODLE PER UN AMBIENTE INTEGRATO DI APPRENDIMENTO: l'essenza della progettazione digitale in ambiente integrato -INGLESE E ITALIAN. DIDATTICA INCLUSIVA PER COMPETENZE: strategie e tecniche di apprendimento linguistico che valorizzano le differenze di apprendimento -TINKERING E CODING PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: idee, attività ed esperienze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado

Modalità di lavoro • webinar

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MONITOR TOUCH- didattica efficace con i monitor interattivi

Il monitor digitale interattivo touch screen costituisce un utile strumento per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Il corso di formazione prevede 25 ore. -8 ore di videolezioni -8 ore di autoformazione -9 ore di pratica individuale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziare la comprensione del testo

Corso di formazione di 25 ore sulle strategie didattiche per il potenziamento della comprensione del testo.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: L'apprendimento della matematica

Corso di formazione, in videolezione, sulla didattica della matematica, al fine di superare le difficoltà che gli studenti incontrano nell'apprendimento della matematica e di contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento



Le attività formative sono definite in coerenza con il rapporto di autovalutazione (RAV) con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) con il piano di miglioramento (PDM) con il Piano Formazione Docenti.

Gli obiettivi ritenuti prioritari per lo sviluppo del nostro sistema educativo riguardano le seguenti aree tematiche coerentemente predisposte anche dall'Ambito 15, polo formativo di riferimento:

Area delle strategie educativo-didattiche

Area inclusione e benessere

Area tecnologica e dell'innovazione

Area della valutazione e del miglioramento

Area delle lingue straniere

Area della prevenzione e del bullismo

La finalità di tali aree promuovono le competenze di sistema:

- autonomia organizzativa
- valutazione e miglioramento
- didattica per competenze e innovazione tecnologica

Le competenze per il ventunesimo secolo:

- lingue straniere
- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

Nell'anno scolastico 2023-24 si attiveranno i corsi di formazione riguardanti gli ambiti tematici individuati.

L'IC Lariano accoglie durante l'anno scolastico tutte le proposte formative finalizzate all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale ATA

Procedure operative per graduatorie, convocazioni, contratti, assenze del personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La ricostruzione di carriera del personale

Descrizione dell'attività di formazione	Ricostruzione carriera del personale
---	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione acquisti P.A. - mercato elettronico



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedure PON/PNRR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola